



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2007

=====

ADDI' 21/12/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPINI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NICHIANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIRRI	Luigi	"
COFFOPELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALTA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIONE

ASSENTI: BATTAGLIA - DE ANGELIS - DI STEFANO - MANCINI VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 1033

Oggetto:

Fondo speciale per il Centro ICF e multimediale ex comma 8, art. 18, L.R. 10/2001 affidato in gestione alla Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.A. (Fi.La.S.). Presa d'atto della rendicontazione dell'anno 2006 relativa al Centro Atena.



1033 21 DIC. 2007 *ly*

VISTA la nota prot. n. 1361 del 03/10/2006 con la quale FI.LA.S. ha trasmesso la rendicontazione dell'anno 2005;

VISTO l'art. 183 della L.R. 28 aprile 2006, n. 4 il quale prevede il trasferimento delle competenze relative all'attuazione delle iniziative di cui all'art. 18 della L.R. 10 maggio 2001, n. 10, dalla <sup>ASSESSORE</sup> direzione competente in materia di bilancio, programmazione e programmi comunitari alla <sup>ASSESSORE</sup> direzione competente in materia di sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo;

TENUTO CONTO che la L.R. 17 febbraio 2005, n. 10 prevede al capitolo di spesa C22509 denominato "Concorso regionale agli oneri connessi alla promozione e sostegno dei processi di innovazione nell'area romana" uno stanziamento di €8.000.000,00 e che il suddetto stanziamento è stato impegnato, nel rispetto delle disposizioni per il contenimento della spesa di cui all'art. 4 della L.R. n.9/2005, con determinazione n.C2584 del 28/11/2005;

RITENUTO di condividere gli obiettivi raggiunti dalla gestione di detto fondo da parte della FI.LA.S. per l'anno 2005;

ESPERITA la procedura di concertazione con le parti sociali;

TENUTO CONTO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON È SOGGETTA ALLA PROCEDURA DI CONCERTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI;  
all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, facenti parte integrante del presente dispositivo

*PRENDERE ATTO DELLA*

Di ratificare la rendicontazione dell'anno 2005 <sup>DEL CENTRO ATENA</sup> trasmessa dalla Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.A. (Fi.La.S) con nota prot. n. 1361 del 03/10/2006 relativa alla gestione anno 2005 del fondo di cui al comma 8, art. 18 della L.R. n. 10 del 10/05/2001, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



Rendicontazione  
attività 2005



31 DIC. 2007





## INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	IL CENTRO ATENA.....	4
2.1	LA MISSIONE DEL CENTRO ATENA.....	4
2.2	RIFERIMENTI NORMATIVI L.R. 10/2001 ART. 18.....	6
2.3	RIFERIMENTI CONTRATTUALI.....	7
2.4	RIFERIMENTI OPERATIVI (PIANI ANNUALI E BUDGET).....	7
2.5	L'ORGANICO.....	7
3.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE.....	8
3.1	UNITÀ DI COORDINAMENTO.....	8
3.2	DIVISIONE ORGANIZZATIVA SCENTEC.....	14
3.3	SCENTEC - TAVOLO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE.....	14
3.4	SCENTEC - TAVOLO PER LE BIOSCIENZE.....	16
3.5	SCENTEC - TAVOLO PER L'AEROSPAZIO.....	17
3.6	DIVISIONE ORGANIZZATIVA BUSINESS LAB.....	18
3.7	DIVISIONE ORGANIZZATIVA LABORNET.....	20
3.8	DIVISIONE ORGANIZZATIVA PITT.....	35
3.9	PITT - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	35
3.10	PITT - VALORIZZAZIONE BREVETTI SULL'ICT.....	36
3.11	PITT - LABORATORI PER L'INNOVAZIONE.....	38
3.12	DIVISIONE ORGANIZZATIVA CONNECT.....	39
3.13	LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DEL CENTRO ATENA AL SERVIZIO DEL DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DEL LAZIO.....	41
3.14	DTA - STAFF E SERVIZI COMUNI.....	42
3.15	DTA - PITT TAVOLO ATTIVITÀ AEROSPAZIALI.....	45
3.16	DTA GRANDI PROGETTI DIMOSTRATIVI.....	46
4.	RIEPILOGO COSTI ANNO 2005.....	47



1 49

## 1 Premessa

Il presente rapporto di rendicontazione espone, per l'esercizio 2005, le attività eseguite a valere sul Centro Atena ed i costi ad esse relativi che sono stati imputati al fondo speciale per il Centro ICT e multimedialità.

Il rapporto è articolato in una parte descrittiva che inizia con la missione e i riferimenti normativi del Centro Atena e prosegue con le attività eseguite dalle seguenti strutture organizzative che compongono il Centro Atena: Centro Atena - unità di coordinamento, Divisione Organizzativa Scentec, Divisione Organizzativa Business Lab, Divisione Organizzativa Labornet, Divisione Organizzativa PITT, suddivisa in 3 unità operative PITT - Trasferimento Tecnologico, PITT - Valorizzazione Brevetti e PITT - Laboratori per l'innovazione, Divisione Organizzativa Connect. Inoltre, un capitolo a parte è stato dedicato alla descrizione delle attività che le suddette strutture organizzative hanno svolto in maniera trasversale a supporto del lancio degli interventi previsti nell'ambito del Distretto Tecnologico dell'Aerospazio (DTA).

Dopo la parte descrittiva trova posto un quadro riepilogativo dei costi imputati al fondo, ed a seguire i quadri di dettaglio in cui sono esposti i costi suddivisi per tipologia di attività.



43A



## 2 Il Centro Atena

### 2.1 La missione del Centro Atena

La Regione Lazio con l'articolo 18 - Programmi per l'innovazione nell'area romana - della legge n.10 del 10 maggio 2001, ha lanciato l'iniziativa del "Centro Atena - Centro europeo per la comunicazione multimediale interattiva" con l'obiettivo di favorire il potenziamento organico e sinergico delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nei settori dell'Information and Communication Technology (ICT) e del multimediale, al fine tra l'altro di contribuire al parallelo sviluppo e alla qualificazione dei processi produttivi e di approccio ai mercati.

La Regione, sempre all'art. 18 della citata legge, definisce le funzioni essenziali (ossia gli obiettivi) dell'iniziativa, ne affida la promozione, la progettazione e la realizzazione alla FILAS S.p.A., nell'ambito dei compiti propri, e istituisce al comma 8 il "Fondo speciale per il Centro ICT e multimedialità", alimentato dal Bilancio regionale, con la cui dotazione la Regione stessa concorre alle spese dell'iniziativa, attesi gli ulteriori interventi di cofinanziamento pubblici e privati, anche a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Con la realizzazione del Centro Atena si consolida quindi la missione della Filas "di svolgere un'azione di traino e di indirizzo dell'economia del territorio laziale, in particolare nel settore delle nuove tecnologie". Il ruolo della Filas è focalizzato sulla gestione di strumenti connessi all'innovazione, alle nuove tecnologie e alla net-economy, al fine di aumentare la competitività del sistema Lazio, sia in termini di crescita del prodotto interno che di capacità di attrazione di investimenti esterni. Tale ruolo viene svolto con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di imprese innovative e di supportare il Governo della Regione nel monitorare costantemente le necessità e lo stato delle imprese".

La missione del Centro Atena è di incentivare il sistema regionale di ricerca, innovazione e crescita delle PMI del Lazio, promuovendo il coinvolgimento di Partner Istituzionali, Industriali e Finanziari nei settori hi-tech dell'informazione, della comunicazione, della multimedialità, dell'entertainment e del comparto aerospaziale, caratterizzati da lavoro altamente qualificato e dalla necessità di una continua evoluzione.

L'iniziativa tiene conto delle forti ed estese competenze scientifiche, tecnologiche ed imprenditoriali nei settori, espresse dal territorio laziale e della presenza di un mercato potenziale, attivo e qualificato, anche in relazione ai settori collegati e, comunque, utilizzatori delle soluzioni tecnologiche prodotte.

La sottostante convenzione, prevista al citato comma 8 e stipulata tra la Regione Lazio e la FILAS S.p.A., regola la gestione del Fondo speciale ed in particolare prevede l'elaborazione, in via previsionale, di un Piano annuale delle attività, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, e la redazione, a consuntivo, di una relazione annuale sulle attività svolte.

In particolare nell'esercizio 2005 è stata consolidata l'espansione delle attività del Centro attraverso fasi volte sia alla promozione dei servizi offerti dal Centro Atena, sia all'aumento delle competenze tecnico-scientifiche delle funzioni aziendali attraverso un graduale sviluppo organizzativo.

In merito alla promozione delle attività del Centro, la Filas S.p.A. ha proceduto a rafforzare gli

REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE  
ECONOMIA E FINANZE  
E  
4

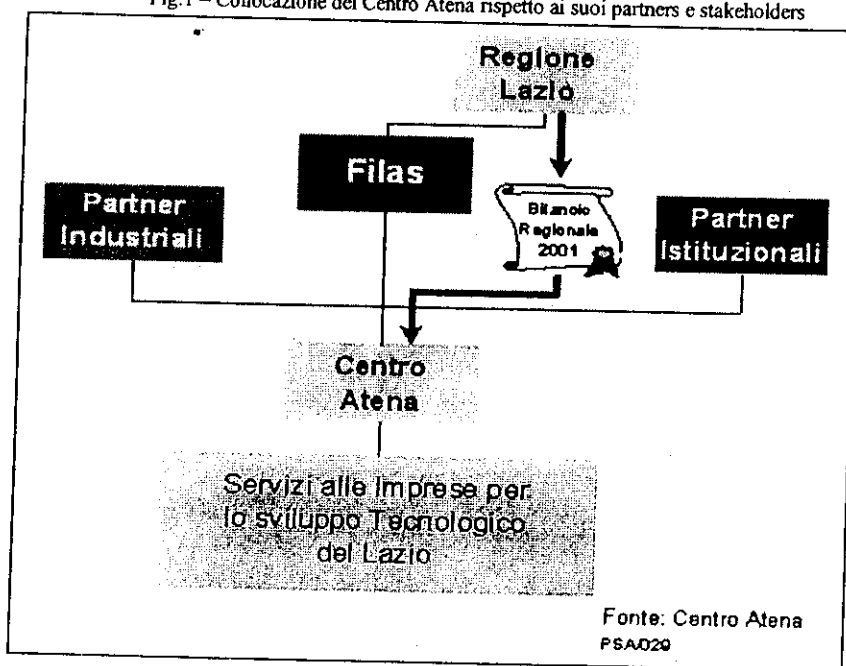


opportuni rapporti finalizzati a consolidare la collaborazione al Progetto Centro Atena, nelle diverse forme e modalità, di università, organismi di ricerca, imprese pubbliche e private, istituzioni finanziarie.

In collaborazione con detti soggetti, rappresentativi del mondo scientifico ed imprenditoriale, la Filas ha anche individuato le linee di intervento per lo sviluppo delle azioni operative volte a conseguire gli obiettivi prioritari assegnati al Centro.

Inoltre la medesima ha continuato ad agire, anche in collaborazione con la Regione, su attività operative a valere sul DOCUP ed individuando nel contesto regionale spazi appropriati e finalizzati alla diffusione dei settori dell'ICT e del multimediale.

Fig.1 - Collocazione del Centro Atena rispetto ai suoi partners e stakeholders



*[Handwritten signature and stamp]*



## 2.2 Riferimenti normativi L.R. 10/2001 Art. 18

L'art 18 della legge recita:

- “1. La Regione, nell'ambito delle proprie competenze e delle linee della programmazione regionale, promuove e favorisce i programmi ed i progetti di investimento riguardanti l'area romana. In tale contesto la Regione realizza le iniziative necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti, nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma stipulata in data 22 marzo 2000 tra la Regione ed il Governo, dall'accordo di programma quadro APQ6 per la ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche, sistema universitario regionale ed alta formazione, assicurando il raccordo con il complesso dei programmi e dei progetti della Regione a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali.
2. Le iniziative di cui al comma 1 interessano, in particolare i quadranti di Roma-Tiburtina e Castel Romano, in connessione con la realizzazione dei poli tecnologici, nonché i quadranti ove sono localizzate le principali attività universitarie e di ricerca e di sviluppo, pubbliche e private.
3. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Regione, direttamente ed attraverso la rete delle società strumentali di cui all'articolo 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 concernente l'istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo, ricerca ed organizza la collaborazione con le università, enti pubblici e privati, mondo imprenditoriale e finanziario.
4. In particolare, la Regione intende favorire i processi e le iniziative già in atto o programmate a Roma e nell'area romana nei settori dell'Information and communication Technology (ICT) e multimediale, in considerazione delle altissime potenzialità connesse allo sviluppo di tali settori in un contesto territoriale particolarmente vocato. A tale riguardo, la Regione promuove e sostiene la progettazione, la realizzazione e le attività di un centro di eccellenza denominato "Centro Atena - Centro europeo per la comunicazione multimediale interattiva", di seguito denominato Centro.
5. La Finanziaria laziale di sviluppo S.p.A. (Fi.La.S.), società che nell'ambito della rete di organismi dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A. di cui all'articolo 24 della l.r. 6/1999 è chiamata a svolgere la funzione di promozione e sostegno dell'innovazione e delle nuove tecnologie, promuove e realizza il Centro, con il coinvolgimento di università, organismi di ricerca, imprese pubbliche e private, istituzioni finanziarie.
6. Le funzioni del Centro riguardano, in particolare:
  - a) generazione e valutazione di scenari tecnologici e di mercato;
  - b) ricerca e sviluppo di nuove soluzioni e trasferimento;
  - c) dimostrazione di tecnologie innovative;
  - d) alta formazione ed apprendimento a distanza;
  - e) promozione territoriale;
  - f) promozione della cultura scientifica e tecnologica;
  - g) creazione e sviluppo d'impresa;
  - h) divulgazione anche attraverso attività d'intrattenimento.
7. A supporto dell'iniziativa, oltre alle risorse finanziarie proprie ed al fondo di cui al comma 8, la Fi.La.S. ricerca ed attiva, in collaborazione con la Regione, i necessari cofinanziamenti di parte pubblica e privata, a valere sulle norme nazionali e comunitarie.
8. Per il concorso regionale alle spese connesse alla progettazione, realizzazione ed attività del Centro è istituito un fondo speciale regionale, gestito dalla Fi.La.S. ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 6/1999,



denominato "Fondo speciale per il Centro ICT e multimedialità". La gestione del fondo è regolata da apposita convenzione tra la Regione e la Fi.La.S..

9. La dotazione del fondo di cui al comma 8 è stabilita in lire 55 miliardi nel triennio 2001 - 2003 e stimata, rispettivamente, per lire 15 miliardi per l'esercizio finanziario 2001, lire 15 miliardi per l'esercizio finanziario 2002 e lire 25 miliardi per l'esercizio finanziario 2003. Per gli esercizi successivi si provvede con le relative leggi di bilancio. Gli stanziamenti possono essere progressivamente adeguati con delibera di Giunta regionale ai sensi del comma 12, in relazione allo sviluppo dell'iniziativa e dei cofinanziamenti provenienti da altre fonti pubbliche e private. Il fondo è conferito annualmente alla Fi.La.S. con delibera di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio, programmazione e programmi comunitari, sulla base di un progetto-quadro iniziale e delle specifiche articolazioni annuali e gestito con le modalità stabilite nella convenzione di cui al comma 8.

10. (omissis)

11. La Regione concorre al finanziamento di ulteriori iniziative rientranti nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma di cui al comma 1, attraverso l'utilizzo di una quota degli stanziamenti di cui al comma 12.

12. E' istituito nel bilancio di previsione 2001-2003 il capitolo numero 28159, denominato: "Concorso regionale agli oneri connessi alla promozione e sostegno ai processi di innovazione nell'area romana", con la dotazione di lire 20 miliardi per l'anno 2001, 20 miliardi per l'anno 2002 e 35 miliardi per l'anno 2003. Una quota degli stanziamenti è destinata al fondo di cui al comma 8, secondo quanto stabilito al comma 9; un'ulteriore quota è destinata all'iniziativa di cui al comma 10 secondo quanto ivi stabilito; la dotazione residua è destinata alle finalità di cui al comma 11. La Giunta regionale, con propria deliberazione, acquisito il parere della commissione consiliare competente in materia di programmazione, provvede a definire la ripartizione annuale tra le diverse finalità, tenendo conto delle previsioni di stanziamento indicate nei commi 9 e 10."

### 2.3 Riferimenti contrattuali

Convenzione tra Regione Lazio e Filas per la gestione LR 10/2001 Art. 18, che contiene le prime azioni urgenti per l'attuazione delle singole iniziative approvate dalla Regione Lazio con del. n. 800 del 12.11.2001.

### 2.4 Riferimenti Operativi (piani annuali e budget)

Piano Centro Atena per il 2003 del febbraio 2003 ed integrazioni, approvato dalla Regione Lazio con deliberazione n. 372 del 24.4.2003.

Piano Centro Atena per il 2004 del novembre 2004, approvato con delibera n. 1094 del 19/11/2004.

Piano Centro Atena per il 2005 trasmesso con lettera prot. Filas n. 1446 del 6 maggio 2005

### 2.5 L'organico

*Organico:* Oltre ai Consulenti esterni specialisti delle varie discipline che emergono nelle singole iniziative è impegnato un organico stabile (Strutturale), interno alla Filas, costituito alla fine del 2005 da 4 dipendenti e 9 collaboratori.

0  
A. B. L.



### 3 Descrizione delle attività svolte

#### 3.1 Unità di Coordinamento

L'assetto organizzativo del Centro Atena, approvato con il Piano annuale 2004, ha previsto la costituzione di una Unità di Coordinamento, quale struttura organizzativa che ha i compiti di pianificare, indirizzare e verificare la coerenza e l'armonizzazione delle attività delle Divisioni Organizzative. Le Divisioni Organizzative, elencate di seguito, sono create per offrire un portafoglio di servizi a valore aggiunto, mirati a facilitare i processi di innovazione delle imprese e delle organizzazioni di settore e quindi a sostenere la crescita economica e sociale della Regione Lazio. Esse sono suddivise in:

- Scentec, per indirizzare lo sviluppo delle imprese verso i settori di mercato più attraenti;
- Business Lab, per la creazione di nuove imprese ad alta qualificazione;
- Labornet, per adeguare le competenze manageriali e specialistiche nelle imprese;
- PITT, per affrontare l'innovazione organizzativa e tecnologica di prodotto e di processo;
- Connect, per attivare circuiti virtuali e virtuosi di cooperazione tra le imprese.

L'Unità di Coordinamento è costituita al 31/12/2005 da un responsabile, interno alla Filas, e da due collaboratori (attivi da luglio/agosto 2005).

Nel corso del 2005 l'Unità ha concentrato le attività operative sul contributo alle varie fasi che hanno portato alla attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro tra Regione Lazio e il Ministero Istruzione, Università, Ricerca per la realizzazione del "Distretto Tecnologico nel settore dell'industria aerospaziale nell'area regionale (DTA)" e ai lavori preparatori propedeutici alla definizione di una bozza di proposta per la realizzazione nel Lazio di un Distretto delle Bioscienze (DTB).

In particolare l'Unità di Coordinamento, nell'ambito delle attività istituzionali del Centro Atena ed avvalendosi anche delle divisioni organizzative del Centro, si è impegnata nel sostenere e promuovere le condizioni tecnico-amministrative ed infrastrutturali basilari per consolidare il Distretto Tecnologico dell'Aerospazio ed in particolar modo facilitare la ricerca e lo sviluppo imprenditoriale nel settore così come previsto nell'Accordo di Programma Quadro di costituzione del DTA (del 30 giugno 2004 tra Regione Lazio, MIUR e MEF) e così come meglio specificato nel successivo paragrafo 3.13.

Parallelamente l'Unità ha elaborato la proposta del *Piano annuale delle attività per il 2006*, raccordandosi a tal fine anche con le altre *Divisioni Organizzative* del Centro Atena ed il presente *Rendiconto 2005*.

Sul piano interno, l'Unità ha elaborato le traiettorie ed i modelli organizzativi e ha definito, anche tenendo conto delle attese manifestate dal sistema imprenditoriale, i lavori propedeutici per lo start-up della Divisione Organizzativa Scentec e della Divisione Organizzativa Connect e, nell'ambito delle finalità della *Divisione organizzativa PITT*, per la realizzazione di un *sistema di laboratori a rete per il potenziamento dei processi di innovazione*.

Nel 2005 l'Unità di coordinamento del Centro Atena ha inoltre fornito il suo supporto a imprese, Università e enti di ricerca laziali per la realizzazione di 17 proposte progettuali in risposta al **Bando MIUR "Concorso per Idee Progettuali" (settembre 2005)** relativamente a grandi programmi strategici in conformità al "Piano Nazionale della Ricerca 2005-2007".



Il Centro Atena di Filas ha partecipato alla delineazione di ciascuna delle suddette proposte con i seguenti ruoli e obiettivi:

- per conto della Regione Lazio ed in particolare del suo assessorato allo sviluppo, ricerca, innovazione e turismo, al fine di incrementare le attività di ricerca e sviluppo nel territorio della Regione;
- in rappresentanza delle PMI del Lazio ad elevato contenuto tecnologico, allo scopo di favorirne, supportarne e, ove sussista lo strumento regionale, incentivarne la partecipazione alla attuale fase di idee progettuali, sia e soprattutto alla stesura finale dei progetti definitivi in caso di passaggio della preselezione;
- per individuare fondi di private equity e venture capital privati disposti ad investire insieme a Filas per uno o più eventuali spin-off derivanti dai progetti. Filas ha in corso 4 convenzioni siglate con primari fondi di private equity italiani e stranieri ed ottimi rapporti con il mondo bancario;
- per stimolare i partner tecnici coinvolti in ciascun progetto a rispettare i tempi previsti, a sfruttare sinergie interne ed esterne alla Regione Lazio con altri Gruppi misti Università/imprese;
- per individuare ed eventualmente attivare Fondi europei cumulabili con le agevolazioni decise dal MIUR;
- per coinvolgere le PMI del Lazio in progetti presentati da cordate extraregionali in argomenti connessi ai progetti presentati a livello regionale.

Il Centro Atena ha avuto pertanto una funzione di "soggetto collante" tra industria, ricerca e istituzione all'interno dei suddetti partenariati, svolgendo un'azione da volano per le PMI del Lazio e tentando di cogliere sinergie interne ed esterne alla Regione Lazio con altri Gruppi misti Università/imprese e per la individuazione ed eventualmente attivazione di Fondi europei cumulabili con le agevolazioni decise dal MIUR,.

### ***3.1.1 Attività di cooperazione e promozione istituzionale in ambito nazionale***

Nel corso del 2005, l'Unità di coordinamento ha svolto un ruolo di promozione del Centro Atena verso tutti gli attori della rete di innovazione regionale ed i principali stakeholders dando impulso ad attività di networking anche tramite lo sviluppo di accordi formali, da sottoporre ai vertici regionali, con gli Enti specializzati, Associazioni industriali di categoria, Enti pubblici finalizzati al raggiungimento di cooperazioni per il sostegno regionale all'innovazione nei settori ICT, Aerospazio e Multimedia.

Di seguito, un elenco e breve descrizione dello stato dell'arte e obiettivi di alcune potenziali proposte per la definizione di Protocolli d'Intesa sui quali l'Unità di Coordinamento è stata impegnata nel corso del 2005:

#### **a) Filas (Centro Atena) - Innovazione Italia**

Innovazione Italia è la società strumentale costituita grazie ad una partnership tra Sviluppo Italia e il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, per dare attuazione ai programmi del Governo relativi allo sviluppo della Società dell'Informazione e al piano di e-government.

Filas e Innovazione Italia stanno approfondendo la definizione di un Memorandum of Understanding, da portare all'attenzione dei vertici regionali, volto ad individuare ed attivare strumenti idonei a valorizzare, tramite la cooperazione e la collaborazione tra imprese, Università ed organismi di ricerca, la capacità competitiva e di innovazione delle imprese italiane e, in particolare, delle piccole e medie imprese del Lazio.

L'obiettivo della eventuale collaborazione è per il momento incentrato sulla definizione di alcune proposte innovative di politica industriale nella Regione Lazio per lo sviluppo nel territorio del Lazio di: i) contenuti e servizi per la TV Digitale (DTV), ii) tecnologie per l'integrazione delle filiere produttive Beni culturali e Aerospazio con particolare riferimento allo sviluppo di applicazioni di massa.

#### b) Filas (Centro Atena) - Federcomin

Federcomin, rappresenta direttamente e/o attraverso le associazioni aderenti (Aiip, AITech, ASAS, Assinform, Assocertificatori, Assoticket, Clusit, Fedoweb, FRT, RNA) il settore ICT a livello nazionale e ha tra i compiti previsti dallo Statuto, quelli di:

- favorire e promuovere il progresso del settore rappresentato nell'interesse generale del sistema economico-produttivo nazionale;
- organizzare, direttamente o indirettamente, ricerche e studi, dibattiti ed altre iniziative di rilevanza esterna su temi di generale interesse del settore rappresentato;

Filas e Federcomin stanno valutando l'opportunità di instaurare e disciplinare, anche attraverso un Protocollo di Intesa, una futura collaborazione, sinergica con le future attività della divisione Organizzativa Connect, al fine di promuovere la costituzione di una Virtual Enterprise Network<sup>1</sup> (VEN) nel contesto produttivo laziale e di avviare una sperimentazione pilota sul settore Aerospazio<sup>2</sup> salvo poi estenderla agli altri settori industriali di riferimento del Centro Atena.

#### c) Filas (Centro Atena) - IRC

Si è ritenuto opportuno intraprendere un'attività conoscitiva con il network degli Innovation Relay Centres, che operano attraverso uffici territoriali per il trasferimento tecnologico.

All'interno della più ampia collaborazione tra IRC e Filas per i progetti europei e il trasferimento tecnologico, si ritiene che la cooperazione in particolare per le attività sull'aerospazio del Centro Atena può rivelarsi utile sotto un duplice aspetto: 1) nel raccoglimento e mappatura di tecnologie e brevetti esistenti sul territorio laziale per la costituzione di un portafoglio brevetti del Lazio e, 2) per la comprensione di temi di ricerca a livello europeo e per il collegamento con partenariati e gruppi tematici attivi in Europa.

Tali attività andrebbero anche coordinate con gli enti preposti a livello di governo locale e centrale che si occupano di attività di trasferimento tecnologico.

L'ufficio IRC con il quale si è intrapreso un primo dialogo è l'IRC CIRCE che ha sede nel CNR di Roma e che è responsabile per le attività di trasferimento tecnologico nel Lazio.

A seguito dei primi contatti, un primo risultato già raggiunto è la adesione, su proposta Filas, del centro IRC CIRCE al "Gruppo tematico Aerospazio" Europeo nel quale partecipano rilevanti agenzie e soggetti preposti allo sviluppo del settore produttivo aerospaziale in Europa dando quindi a Filas la possibilità anche di prendere parte alle attività del gruppo.

Alcuni tra i membri del Gruppo tematico aerospazio sono:

- Rhone-Alpes Aerospace Cluster: <http://www.visioaero.com> (Francia)
- West of England Aerospace Forum (WEAF): [www.southwestrda.org.uk/innovation](http://www.southwestrda.org.uk/innovation) (UK)
- Rzeszow Regional Development Agency: <http://www.rarr.rzeszow.pl> (Polonia)

<sup>1</sup> "La VEN (Virtual Enterprise Network) è un'alleanza in uno stretto ed integrato network tra aziende, istituzioni e centri di ricerca, legalmente indipendenti, che si uniscono in task-force temporanee, create ad hoc, per svolgere un dato progetto condividendo competenze e risorse così da cogliere le sfide nel nuovo scenario di mercato, e la cui cooperazione è supportata da una infrastruttura tecnica organizzativa che facilita la comunicazione e la coordinazione tra i membri."

<sup>2</sup> Vedi sezione Connect per maggiori dettagli

10/11

#### **d) Filas (Centro Atena) – AIAD**

Si è avviata una serie di incontri con l'Associazione Industrie per l'Aerospazio, i Sistemi e la Difesa – AIAD. L'associazione è l'organizzazione italiana di categoria delle imprese ad alto contenuto tecnologico per produzioni, applicazioni e servizi destinate a clienti istituzionali, o ad essi equiparabili, nell'ambito dei sistemi ed equipaggiamenti aerospaziali, terrestri, navali ed elettronici. Le potenziali attività di cooperazione tra Filas e AIAD identificate a seguito di numerosi incontri sono di seguito elencate:

- redazione "Libro bianco per lo spazio" a cura di AIAD;
- pubblicazione del libro "Vision R&D 2020 delle tecnologie" (ACARE);
- collaborazione nell'organizzazione di eventi ed incontri nel Lazio di Business to Business tra PMI e grandi imprese di dimensione internazionale avvalendosi di Best practice internazionali per il matching tra operatori per incontri;
- eventuale supporto a cura Filas per le PMI laziali circa eventuali missioni all'estero effettuate dalla Associazione Industriale.

#### **e) Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – Regione Lazio**

Il Centro Atena, nell'ambito delle proprie competenze e insieme ad altre unità Filas, ha collaborato ai lavori preparatori per la identificazione di opportunità e modalità di attuazione di programmi ed iniziative congiunte finalizzati alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi concernenti le attività degli Istituti e dei Dipartimenti del CNR nella Regione Lazio e con impatto sui settori di riferimento del Centro Atena/Filas.

Tra le iniziative congiunte, aventi impatto sul Centro Atena, e riportate all'attenzione dei vertici regionali si riassumono tra le altre:

- costituzione di gruppi di lavoro aperti ad altri Enti di ricerca e agli Organismi di ricerca universitari su argomenti individuati
- attivazione da parte del CNR dei propri dipartimenti, istituti e reti scientifiche per la diffusione dei risultati di ricerca
- messa a disposizione da parte del Centro Atena/Filas delle proprie competenze e risorse nella valutazione economica di progetti imprenditoriali innovativi, per favorire la collaborazione tra partner privati e pubblici e per la creazione di nuove imprese.

#### **3.1.2 Attività di cooperazione e promozione istituzionale in ambito internazionale**

In **ambito internazionale**, si elencano alcune delle esperienze coordinate dalla Filas (Unità di Coordinamento del Centro Atena anche avvalendosi delle unità Filas Progetti Europei, Promozione e Sviluppo Relazioni Istituzionali) in cooperazione con Governo Centrale e Locale, imprese ad alta tecnologia, istituti finanziari, associazioni di categoria, Università e Centri di ricerca.

##### **a) Agenzia Spaziale Europea (ESA) e Federazione Russa**

Filas ha coordinato le attività per la cooperazione internazionale con ESA e Federazione Russa per la realizzazione della Missione Eneide terminatasi con pieno successo il 25/04/05. E' stato proposto il proseguo del lavoro di sinergia creatosi tra i partecipanti alle sperimentazioni scientifiche sulla Stazione Spaziale Internazionale con l'obiettivo di massimizzare le eventuali ricadute industriali per il tessuto imprenditoriale laziale.

Inoltre si sta valutando l'opportunità di partecipare a future Missioni spaziali attraverso i canali aperti e tuttora attivi con l'ESA: un accordo di programma potrebbe potenzialmente offrire

0  
11/1

un'opportunità di volo gratuito a progetti scientifici nati nel territorio in considerazione delle difficoltà che l'ESA ha tutt'oggi nel sollecitare tali eccellenze a livello europeo.

**b) Regione di Mosca**

Ulteriori esperienze si sono sviluppate nel corso di contatti tra la Regione Lazio e la Regione di Mosca a seguito di un protocollo di cooperazione sottoscritto tra queste due entità.

Rapporti finalizzati non tanto ad una generica crescita delle conoscenze scientifiche, quanto alla creazione di nuove imprese high-tech strettamente derivate dalla cooperazione scientifica tra i due paesi. Per l'Italia sono state coinvolte l'Università La Sapienza, l'Università di Tor Vergata, il CNR e per la Russia, il Keldish Institute ed il Roentgen Institute di Mosca, il Politecnico di S. Pietroburgo e l'impresa spaziale Kosmotras (lanciatori Dneper), la Russian State University di Mosca (DPT di Biologia Molecolare).

Questi contatti preliminari hanno dato luogo a cooperazioni, tuttora in corso nel campo dei Micro satelliti (lanciatore uno nel maggio 2005), degli esperimenti scientifici spaziali (missione Vittori nell'aprile 2005), dello sviluppo di nuove imprese nella sensoristica avanzata (lingua elettronica e rilevazione dallo spazio di incendi boschivi), con start-up previsti per i primi mesi del 2006.

**c) Regione di Baviera**

Un contatto meno istituzionale è stato avviato con il distretto aerospaziale della Baviera nel luglio e nell'ottobre 2005. Attualmente si sta lavorando alla definizione di alcune proposte di cooperazione, eventualmente da formalizzarsi in un accordo tra le Regioni Baviera e Lazio, nel campo della navigazione satellitare, trasferimento tecnologico e partecipazione congiunta a progetti europei.

**d) Regione dello Yorkshire**

Sono stati attivati i primi contatti per scambi di conoscenza sulle tematiche delle piattaforme tecnologiche denominate Virtual Enterprise Network a supporto dei rispettivi distretti tecnologici.

**e) Cina**

Si sta valutando con ESA l'opportunità di promuovere l'iniziativa Galileo Test Range in Cina per consentire alle imprese laziali di penetrare il mercato cinese al sistema satellitare GALILEO ed alle sue applicazioni, compresa la simulazione del segnale.

**f) Regione di Tolosa, Sassonia, Galles, Consiglio regionale di Midi-Pirenees, South West of England Aerospace cluster, West of England Aerospace cluster, UWE Aeronautics Cluster, Cluster Wallonie Espace, Aerospace Cluster Rhone Alpes**

Si è predisposta congiuntamente ai partner sopra elencati una proposta di cooperazione in attività di organizzazione eventi di business match-making tra PMI europee, e tra PMI e grandi imprese. In seguito alla collaborazione su un progetto europeo (Tech-Innov) dedicato ad aumentare la capacità di innovazione dei rispettivi distretti aerospaziali, si è confermato l'interesse a proseguire e consolidare azioni di integrazione tra i distretti anche attraverso la stesura di un Memorandum of Understanding.

**g) Governo del Canada**

Avviati i primi contatti con la Delegazione Commerciale, il Direttore del Programma commerciale/economico per l'Italia e il Direttore Scienza e Tecnologia del Governo del Canada. Prossime azioni concordate sono la realizzazione di una proposta di collaborazione sulle possibili aree di cooperazione da attivare nell'ambito dell'industria aerospaziale.

**h) Sud-est Asiatico (Cina, India, Filippine, Malesia, Sri Lanka, Thailandia)**

0  
1 6 1



A seguito dell'esperienza di successo nell'organizzazione dell'evento Silk Avenue, organizzato dalla Unità Progetti Europei di Filas nell'ottobre 2005 tra aziende dell'Occidente e dell'Oriente operanti nel settore audiovisivo, si sono avviati i primi contatti da parte del Centro Atena per la realizzazione di varie iniziative con le diverse delegazioni straniere presenti. In particolare nel caso della delegazione malese si sta analizzando la possibilità di stimolare iniziative di natura commerciale per le nostre imprese presso grandi clienti istituzionali malesi nel settore aerospazio.

*[Faint circular stamp and handwritten signature]*

### 3.2 Divisione Organizzativa SCENTEC

Le attività di Scentec sono indirizzate alla generazione e valutazione di scenari tecnologici e di mercato finalizzati alla creazione di proposte strategiche di sviluppo per i distretti produttivi e tecnologici regionali e per le singole imprese che vi operano.

Scentec opera su tre settori industriali, selezionati in base alla maggiore presenza di PMI high-tech<sup>3</sup>, e per ciascun settore ha avviato, a partire dal 2004, un Tavolo di Lavoro in collaborazione con le maggiori Università romane:

1. settore dell'Audiovisivo-Multimediale: tavolo di lavoro con Università Roma Tre
2. settore delle applicazioni ICT nel campo delle Bioscienze: tavolo di lavoro con Università Tor Vergata
3. settore dell'Aerospazio: tavolo di lavoro con professori e ricercatori universitari ed esperti del settore.

Di seguito, sono descritte le attività realizzate ed i principali risultati conseguiti nell'anno 2005.

### 3.3 SCENTEC - Tavolo Audiovisivo e Multimediale

Con i primi 3 mesi del 2005 si sono delineate le attività che potranno essere svolte al fine di rafforzare la progettazione e la guida strategica allo sviluppo di uno dei settori con maggiori opportunità di sviluppo tecnologico nel Lazio.

Il lavoro è arrivato a definire i 5 settori di sviluppo, ad individuarne le caratteristiche e i punti di forza e debolezza. Il monitoraggio ha inoltre permesso di raccogliere e selezionare i protagonisti del settore sia le imprese che i soggetti depositari degli Archivi audiovisivi.

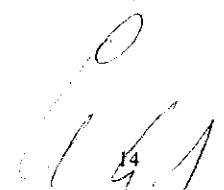
Sono stati quindi identificati i progetti subito cantierabili e si sono attivate le strategie operative e le alleanze per renderli attivi.

Tabella 1 – Elenco progetti e potenziali partner attivabili

Ambito di attività	Progetto in sviluppo	Possibili partner
Realizzazione e produzione FORMAT TELEVISIVI	Assistenza e finanziamento alle piccole imprese di produzione digitale	PMI del comparto audiovisivo, Centro cinecittà
Produzione DIGITALE per film e documentari	Realizzazione di un centro di produzione e scuola del documentario	Comune e Provincia di Roma, imprese private di Produzione audiovisiva.
DIGITALE TERRESTRE	Realizzazione di un canale regionale sul digitale terrestre con contenuti di pubblica utilità e di alto valore culturale	RAI, Regione Lazio, Grandi imprese di servizio e utilities del Lazio
Effetti speciali e POST-PRODUZIONE	Assistenza e finanziamento alle piccole imprese di post-produzione	PMI del comparto audiovisivo, Centro cinecittà
RESTAURO e ARCHIVIAZIONE	Digitalizzazione e messa a disposizione degli archivi audiovisivi del Lazio	Archivi laziali, imprese di engineering, Centri di Digitalizzazione

Inoltre il tavolo ha ad oggi realizzato le seguenti attività:

<sup>3</sup> Per informazioni sulla scelta dei tre settori tecnologici di operatività di Scentec vedi Rendiconto 2004, par. 3.3.





1. analisi completa dei settori di sviluppo e di crisi: i risultati di tale analisi sono oggetto del documento di approfondimento denominato "Libro bianco" e distribuito agli Assessorati di competenza (Assessorato Innovazione e Assessorato Cultura) in forma di documento programmatico;
2. monitoraggio dei protagonisti del settore che è stato oggetto di un Allegato specifico del suddetto Libro Bianco;
3. metodologia di analisi approfondita dei mercati che è stata oggetto di un Allegato specifico del suddetto Libro Bianco;
4. idea progettuale su una attività promozionale e di sviluppo di creatività "In Breve e Ovunque" per l'utilizzo di luoghi pubblici audiovisivi con materiale sperimentale che sarà oggetto di pubblicazione di uno specifico bando;
5. proposta di ricerca con alto partenariato industriale (ICT) su un sistema di ricerca ipertestuale sul cinema (motore di ricerca sull'audiovisivo) da proporre come laboratorio PITT.

*139*  
*139*

### 3.4 SCENTEC - Tavolo per le Bioscienze

Nel corso del 2005 sono state analizzate dagli esperti di settore le principali tecnologie che caratterizzano i vari settori della salute e le possibili sinergie che queste potrebbero sviluppare. Da tale analisi sono state delineate le prospettive di evoluzione tecnologica e le possibili azioni che potranno essere svolte al fine di rafforzare la progettazione e la guida strategica allo sviluppo di uno dei settori con maggiori opportunità di sviluppo tecnologico del Lazio.

#### Risultati raggiunti:

- Da ottobre 2004 è attivo il **Tavolo di esperti del settore** delle Bioscienze con esponenti di rilievo del mondo universitario, della ricerca e del tessuto industriale del Lazio, al fine di elaborare uno scenario tecnologico. Il tavolo è coordinato congiuntamente da Filas e dall'Università di Roma Tor Vergata.
- **Protocollo d'Intesa** tra la Regione Lazio, la Filas, il CNR, l'EBRI e la Fondazione Santa Lucia per la creazione del polo per la ricerca sulle Neuroscienze, con delega alla Filas sulla gestione dei progetti. Importo 4,5 M€.
- **Protocollo d'Intesa** tra la Filas SpA, l'Università Tor Vergata e dieci Professori Universitari ed esperti di settore, per la costituzione e la partecipazione alla società REDD srl (REsearch for Drug Development) che avrà per oggetto lo sviluppo preclinico e clinico di nuove molecole brevettate.
- **D. Lgs 297/99, attuato dal DM 593/00 art. 11**, per la realizzazione dello Spin-Off accademico REDD. Data di approvazione del progetto da parte del MIUR: 16/12/2005.
- **Trattative in corso** tra la Filas ed il MIUR per l'ingresso nel Capitale Sociale di Tecnofarmaci, società consortile di ricerca con 19 industrie farmaceutiche nazionali ed internazionali.
- **Raccolta e selezione** da parte della Filas di 30 progetti presentati da Università, Centri di Ricerca e PMI del Lazio per un valore complessivo superiore ai 200 M€.
- **Mappatura/Censimento** del sistema della Ricerca Pubblica e Privata e del sistema delle Imprese nel settore delle Bioscienze a livello nazionale e regionale.
- **Supporto alle PMI ed ai Centri di Ricerca** per le domande sul D.Lgs. 297/99, per le proposte sul Business Lab, per la richiesta di contributi per l'innovazione e per interventi di ampliamento, con aumenti di capitale.



### **3.5 SCENTEC - Tavolo per l'Aerospazio**

Il tavolo dedicato al settore Aerospazio coordinato dal Centro Atena ha coinvolto il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale ed Astronautica (DIAA) dell'Università La Sapienza e L'Università Tor Vergata, Dipartimento Ingegneria Elettronica.

Per quanto riguarda le attività svolte dal Tavolo Aerospazio si rimanda al paragrafo 3.15 **DTA – PITT Tavolo Attività Aerospaziali** nel quale sono state convogliate per ragioni di affinità tematiche e finalità progettuali, e per sinergie di risorse e competenze, tutte le attività relative al supporto del Centro Atena per l'avvio del Distretto Tecnologico Aerospaziale DTA.

Pertanto, è stata creata la Commessa DTA PITT Tavolo Attività Aerospaziali nella quale sono allocate le attività di Scentec sul Tavolo dell'Aerospazio realizzate così come previsto nel piano 2005.

162



### 3.6 Divisione Organizzativa BUSINESS LAB

Nel 2005 sono stati finanziati 14 progetti (circa il 75% in più rispetto al 2004) di seguito indicati:

Proponente	Tema
Acme Solutions srl	sviluppo di un SW per il workflow management
Università Tor Vergata - Ing. Meccanica	SW per setup di gara di go-kart
Aerosekur spa	sviluppo di un nuovo paracadute
PICSAT- Ing. Aerosp.Sapienza	sviluppo di microsattelliti
Università Tor Vergata - Ing. Informatica	piattaforma web per la condivisione sicura di dati ed applicazioni
Università Tor Vergata - Ing. Meccanica	Sviluppo di un software fluidodinamico di tipo lattice Boltzmann
Università La Sapienza - Scuola Ingegneria Aerospaziale	Sviluppo di piattaforme aerospaziali dedicate al monitoraggio di catastrofi ambientali
Università La Sapienza H2CU	Sviluppo di sensori a reticolo di bragg in fibra ottica
Università Tor Vergata - Ing. Elettronica	Lingua elettronica per l'analisi della qualità delle acque
Università Tor Vergata - Ing. Informatica	Produzione di geoinformazione da dati di telerilevamento satellitare
Università Tor Vergata - Parco Scientifico	Sviluppo di un sw per modelli di predizione proteomica
Università Tor Vergata	Sviluppo di bilirubinometro infantile con tecnologia ottica
Enea	Sviluppo di servizi custom con sensori in Fibra ottica di Bragg
Università Tor Vergata - Centro Vito Volterra	Sviluppo di un nuovo algoritmo crittografico

I borsisti complessivamente coinvolti in tali progetti sono 42.

Contestualmente, sempre nel corso del 2005, sono terminati i seguenti progetti avviati nell'anno precedente:

1. Sviluppo di codificatori video su canale ADSL.
2. Ingegnerizzazione di carte a microchip per attività di promozione e marketing.
3. Applicazione dal settore spaziale a quello civile di tecnologie per la visione artificiale.
4. Ingegnerizzazione di sistemi RFID con reti di sensori wireless in tecnologia "smart dust".
5. Ingegnerizzazione e produzione di microscopi a sonda di scansione.
6. Ingegnerizzazione di linearizzatori a predistorsione per sistemi di comunicazione a microonde.
7. Servizi di comunicazione, informazione e connessione ad internet senza fili a larga banda con tecnologia WI-FI
8. Produzione di una strumentazione criogenica e sotto vuoto per micromisure su chip

I progetti sottolineati hanno generato 5 nuove imprese.

Il 2005 ha, inoltre, visto consolidarsi l'esperienza del **Business Lab Janus**, ovvero il Business lab aperto alle collaborazioni di sviluppo internazionali e finalizzato alla creazione di imprese high-tech miste, italiane e straniere.

I progetti afferenti a questa iniziativa sono i seguenti:

- Sviluppo di sensori iperspettrali per il monitoraggio degli incendi e di altre calamità naturali.

18/6



Collaborazione con Scuola di Ingegneria Aerospaziale dell'Università La Sapienza di Roma e Istituto di Matematica applicata Keldish di Mosca.

- Sviluppo di un sensore di tipo "Lingua elettronica" finalizzato alla ricerca di sostanze inquinanti presenti nelle acque e, più in generale, in ambito ambientale.  
Collaborazione con Università Tor Vergata – Dip Ingegneria elettronica e Università di San Pietroburgo.

19



### 3.7 Divisione Organizzativa LABORNET

Durante il 2005 è stato portato avanti il progetto Labornetfilas attraverso la prosecuzione delle azioni sperimentali già poste in essere nel 2004; altre attività sono state avviate (nuovi corsi e seminari online, e servizi), rapporti di collaborazione, studio preliminare del progetto pilota Lazio e-Citizen e la stesura del relativo protocollo d'intesa.

Nel corso del 2005 oltre alla nuova veste grafica sono state aggiunte nuove funzionalità; infatti, sotto la fitta rete di contenuti e di informazioni presenti nel portale è stata inserito il motore di gestione dei curricula e delle offerte di lavoro e stage da parte delle aziende. Il servizio era già presente anche nel vecchio portale ma, visto il numero sempre crescente di richieste da parte delle aziende e dei cv inseriti è diventato necessario uno strumento più potente e performante per la gestione delle attività.

Ad oggi Labornetfilas e' diviso in **4 macro aree** e una sezione di approfondimento:

1. **LabornetJob** (e-recruiting);
2. **LabornetLearning** (e-learning);
3. **LabornetCampus** (stage, alternanza scuola-lavoro);
4. **LabornetSociale** (informazioni e servizi per il III settore che nel corso del 2006 sarà ridotto a sezione di approfondimento e l'area sarà sostituita dal progetto Lazio e-Citizen);
5. una sezione di approfondimento dedicata al progetto **Lazio e-Citizen**.
  - Progettazione ed erogazione di percorsi formativi GRATUITI blended-learning (ECDL, Inglese, inglese per medici e paramedici, inglese per donne imprenditrici, italiano per stranieri, 8 diversi corsi di management)
  - Borsa Lavoro ICT del Lazio con servizio **job assistant** (servizi gratuiti per cittadini ed imprese registrate)
  - Canale LabornetSociale, contenente tutte le informazioni per le aziende operanti nel sociale e beneficiarie dei fondi del III settore;
  - Sviluppo di web seminar rivolti alle PMI sviluppati grazie ai contatti con le aziende attraverso il portale e-lazio;
  - informazioni inerenti il progetto Lazio e-Citizen: partner firmatari del progetto, obiettivi e tutte le diverse fasi del progetto.

#### Risorse impiegate

Per tutto il 2005 le risorse impegnate nel progetto LABORNET sono state 9 di cui:

- junior (6);
- intermedi (2);
- senior (1).

L'impegno di risorse è cresciuto in funzione della quantità e della complessità delle attività svolte, e di una maggiore qualità del servizio offerto.

#### Gli utenti di Labornetfilas

Le campagne effettuate nell'arco del 2005 e le partecipazioni ad eventi hanno portato a:

numero individui registrati	1739	4548	+ 2809	+ 161%
numero aziende registrate	6609	6741	+ 132	+ 2%

*[Handwritten signature]*  
20



### **3.7.1 LabornetLearning**

La sezione che ha avuto il maggior sviluppo durante tutto l'arco del 2005 è stata la sezione LabornetLearning.

La programmazione del 2005 definiva come obiettivi annuali la progettazione, l'organizzazione e l'erogazione di 5 percorsi formativi:

- Certificazione ECDL,
- Lingua inglese,
- Italiano per stranieri,
- Inglese ed informatica per medici e paramedici,
- Inglese e informatica per donne imprenditrici in collaborazione con l'assessorato delle pari opportunità (**Impredonna**).

Oltre che dallo sviluppo e dall'erogazione dei percorsi formativi il 2005 è stato caratterizzato dalla sperimentazione e messa in atto dell'organizzazione di **seminari online** rivolti alle piccole e medie imprese del Lazio. La scelta del contenuto dei seminari è stata determinata dalle esigenze e dalle richieste provenienti dalle aziende stesse (risultati ottenuti dai sondaggi svolti telefonicamente e sul sito e-lazio).

#### **I webinar**

I Webinar sono una delle ultime novità introdotte nell'area learning nel corso del 2005, il servizio è rivolto alle PMI del Lazio e ha registrato una presenza attiva delle aziende di **circa 150 partecipanti**.

Le aziende, dopo essersi prenotate attraverso il portale o la redazione, possono partecipare alle sessioni (EVENTI) attraverso un semplice collegamento ad Internet avvalendosi di webcam e cuffiette alle diverse proposte di webinar sviluppate da Labornetfilas.

I webinar, sviluppati in collaborazione con **FC Consulting e Teleskill** vengono erogati utilizzando lo strumento di web conference nella modalità aula virtuale. La piattaforma consente di interagire con il docente, intervenendo nella lezione per richiedere chiarimenti. Al termine di ogni evento è possibile reperire il materiale didattico utilizzato durante i webinar, visionare i link utili per approfondire i temi trattati, scambiare informazioni con gli altri partecipanti.

Tutti i webinar hanno una durata prevista di 45 minuti, seguiti da uno spazio a disposizione dell'utente per eventuali domande da porre al docente.

#### **L'offerta formativa presente in LabornetLearning**

Le attività proposte all'interno del portale sono di diversa natura: alcune sono rivolte a far acquisire competenze nel settore dell'information and communication technology, altre all'apprendimento della lingua inglese e della lingua italiana per stranieri, altre ancora sono percorsi finalizzati alla crescita delle competenze manageriali dell'azienda.

Inoltre come già accennato, Labornetfilas, offre una serie di seminari gratuiti in modalità web conference su tematiche attuali di notevole importanza per le PMI.

L'offerta formativa di Labornetfilas può essere sintetizzata così:

#### **Percorsi di formazione gratuiti e a pagamento nel settore dell'ICT:**

- ECDL (la patente europea del computer)
- Java (**a pagamento**)
- Xml-Html (**a pagamento**)
- Ricerche sul web (**a pagamento**)

0  
1 921

- Progetto Impredonna (3° Edizione)

**Percorsi gratuiti di formazione lingue:**

- Lingua inglese
- Lingua italiana per stranieri
- English for Medical Professionals

**Percorsi di formazione manageriale (a pagamento):**

- Sicurezza informatica
- E-Business
- Leadership
- Team Building
- Tecniche di negoziato
- Strategic Management
- Metodi di simulazione e controllo dei processi aziendali
- Project Management

**Webinar (gratuiti):**

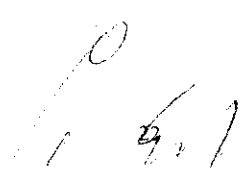
- Il Codice sulla Privacy: il Disciplinare Tecnico
- L'internazionalizzazione per le imprese pubbliche e private
- Basilea 2: da minaccia ad opportunità per le PMI e microimprese
- Modalità di accesso ai diversi tipi di finanziamento per le PMI
- Introduzione alla gestione per progetti
- Apprendimento ed innovazione nell'ambito delle PMI
- Nuove competenze e sviluppo delle Risorse Umane nelle PMI
- Comunità di Pratica e Logiche di Rete in ambito locale

**Nuovi servizi di assistenza e tutoraggio inseriti nella sezione Learning**

La prima edizione del percorso formativo "Certifica ECDL le tue risorse", in circa 7 mesi di blended e-learning, ha visto **50 partecipanti conseguire la patente del computer ECDL** con il superamento dei **7 setti esami previsti**. Infine risultano circa **100 partecipanti registrati ad attività in corso**.

Vista la necessità di dare la stessa opportunità ad altri candidati e visto la qualità che si è voluta raggiungere del metodo blended e-learning, è stata effettuata un'azione di "Pressing" costante, su tutti i partecipanti al percorso ECDL, tramite la fusione tra il nuovo modello **k-tutorship (nuovo metodo di assistenza e tutoraggio)** e il **neonato sistema dei crediti formativi Filas**.

Quindi, l'anno 2005 è stato caratterizzato anche da una ricerca di nuove proposte di assistenza e tutoraggio con l'intento di:

- diminuire l'abbandono da parte dei partecipanti ai corsi;
  - far sentire l'utente maggiormente seguito e assisterlo in tutte le diverse attività (aula, e web) svolte;
  - monitorare costantemente le attività svolte dai partecipanti con attribuzione di crediti formativi;
  - creare una comunità di **apprendimento collaborativo**, e **comunità di pratica** (per cercare di creare e mantenere un rapporto di reciproca utilità tra i partecipanti e i tutor anche a corso concluso);
  - accompagnare fino alla fine del percorso formativo l'utente;
  - riuscire a far mettere a frutto concretamente, nelle attività lavorative, le conoscenze acquisite.
- 



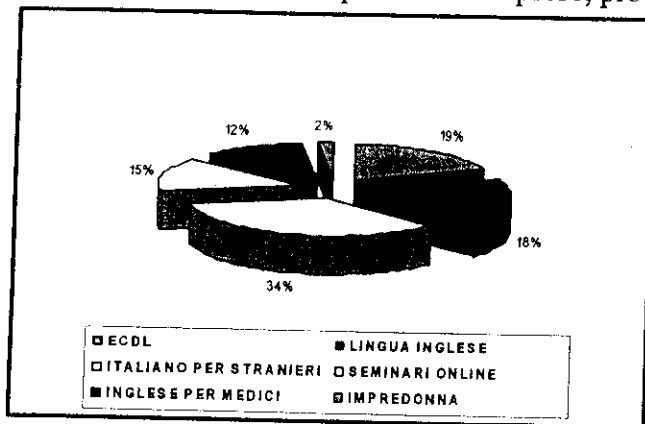
### I risultati di LabornetLearning

Una visione dei dati d'insieme delle attività svolte nel 2005 indicati mostra un incremento significativo dei partecipanti alle attività in corso in quel periodo (1036).

La variazione (delta) tra i partecipanti ai percorsi 2004/2005 non risulta significativa poiché la durata degli stessi ricade in entrambe le annualità.

partecipanti	124	190
<b>Percorso reti, protocolli ed apparati di rete</b>		
partecipanti	33	*
<b>Percorso amministrazione e gestione reti in ambiente Windows</b>		
partecipanti	43	*
<b>Percorso di lingua inglese</b>		
partecipanti	155	204
<b>Percorso italiano per stranieri</b>		
partecipanti	200	353
<b>Formazione sulla privacy</b>		
partecipanti	21	*
<b>Formazione aziendale (10 titoli) - offerta a pagamento</b>		
partecipanti	5	*
<b>English for medical professionals</b>		
partecipanti	90	119
<b>Webinar</b>		
partecipanti	**	150
<b>Impredonna</b>		
partecipanti	**	20
* il corso non è stato riproposto ** corso non ancora attivato		
<b>TOTALE ISCRITTI / PARTECIPANTI</b>	<b>674</b>	<b>1036</b>

Il ruolo di Labornetfilas è quello di realizzare azioni sperimentali e non strutturali per lo sviluppo delle competenze delle piccole e medie imprese. Sono stati riproposti e valorizzati i corsi che hanno suscitato più interesse da parte delle imprese, procedendo sempre con nuove sperimentazioni.



Handwritten signature and date: 4/11/05



## Nuovi progetti formativi introdotti nella sezione Learning nel 2005

### Impredonna

Il progetto Impredonna "Nuove Prospettive", promosso dalla Consigliera di Parità del Lazio Stefania De Luca, è rivolto a 25 imprenditrici ed ha lo scopo di consolidare, arricchire o aggiornare le capacità delle donne titolari d'impresa in particolare in materia di:

- comunicazione aziendale gestione delle risorse umane e diffusione della cultura d'impresa;
- produzione e innovazione di strategie per lo sviluppo del business;
- gestione del budget nell'ottica del miglioramento della Qualità Aziendale e di consolidamento della propria realtà imprenditoriale nel mercato.

Labornefilas collabora al Progetto erogando le attività formative relative all'Informatica di Base e al Business English.

### Partners:

- REGIONE LAZIO Presidenza della Giunta;
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Impredonna.
- English for medical professionals avanzata:
  - Filas ed Asclepion, società che favorisce la diffusione di una cultura manageriale nel sistema sanitario regionale, hanno promosso insieme il progetto sperimentale "English for Medical Professionals".
  - Aziende della rete regionale laziale, Filas ed Asclepion hanno offerto a 100 medici e/o paramedici delle ASL di Roma C e Viterbo la possibilità di:
    - consolidare e sviluppare le conoscenze nelle quattro abilità fondamentali (parlare, leggere, ascoltare, scrivere) dell'inglese generale;
    - acquisire quegli elementi di inglese specialistico, che permettano di comunicare in inglese nell'ambito della loro attività professionale;
    - acquisire strumenti che consentano il proseguimento di un apprendimento autonomo della lingua anche dopo la conclusione del ciclo di formazione offerto;
    - acquisire competenze abilitanti alla navigazione Internet e all'uso dei motori di ricerca.

### Partners:

Asclepion

### Sponsor di Labornet Learning

Filas-Centro Atena ha realizzato l'offerta di LabornetLearning grazie alla adesione di Società leader nel settore della Formazione e Consulenza che sono intervenute in qualità di Sponsor mettendo a disposizione di Labornefilas i loro prodotti e servizi. In particolare:

#### Percorso ECDL:

- Talento ha offerto per un anno 200 licenze gratuite per i 7 moduli WBT associati alla patente ECDL;
- Metacom offre i test d'assessment iniziale per la composizione di gruppi omogenei, materiali didattici ad integrazione, sviluppo di esercitazioni, simulazione di esami.

#### Lingua inglese (3 livelli):

- Communications offre 150 licenze per i propri contenuti on-line

#### Italiano per Stranieri

- Upter, Università Popolare di Roma, cofinanzia con Labornet il costo del percorso;
- (Communications fornisce a pagamento i contenuti per il corso);

#### English for medical professionals avanzata:



- Asclepion, formazione continua in sanità, finanzia i corsi per medici e paramedici.

Accordi importanti in primo piano

Considerando il Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato dal Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2005 che favorisce, con apposite disposizioni, il riuso dei programmi informatici di proprietà di pubbliche amministrazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni con esigenze simili; è importante sottolineare il recente partenariato stipulato con Italia Lavoro che ha dato a Labornetfilas la possibilità di utilizzo della propria piattaforma di e-learning.

Infatti, dalla fine dell'anno 2005 e con l'inizio del 2006 alcune delle risorse del progetto sono state impegnate nelle procedure di trasferimento del materiale didattico riguardante l'offerta formativa di labornetlearning nella piattaforma di Italia Lavoro. L'obiettivo per il 2006 sarà quello di trasferire tutta l'offerta formativa vecchia e nuova all'interno della piattaforma di Italia Lavoro.

0  
25

### 3.7.2 Sezione Labornet Job (e-recruiting)

La Sezione LabornetJob è stata integrata con una ristrutturazione delle informazioni utili per le persone in cerca di lavoro: oltre a fornire guide sui nuovi contratti di lavoro, contiene la prima Borsa lavoro tematica dedicata a tutte le Piccole e Medie imprese della regione. La borsa lavoro ICT non è rivolta solo alle aziende strettamente legate all'Information e Communication Technology, ma è un valido strumento che risponde in maniera efficace alla continua domanda di professionalità ICT in tutti i settori.

Ad oggi il database della borsa raccoglie ruoli legati al settore dell'Information & Communication Technology, raggruppati in 5 diverse macrocategorie:

- tecnico-specialistico,
- manageriale,
- amministrazione e controllo,
- marketing e comunicazione
- commerciale.

A loro volta, nel nuovo sistema tecnologico di gestione dei dati, le macroaree sono suddivise in famiglie professionali o ruoli. Questo permette alle imprese di ricercare profili ben precisi, di effettuare uno screening completo sulle caratteristiche professionali e di arrivare alla definizione di un bacino di potenziali candidati.

Il portale **offre alle persone due tipi di servizio**: la prima è la possibilità di inserire il curriculum in forma tradizionale, i cui campi sono stati molto ampliati (grazie al nuovo sistema introdotto), o il cv multimediale, che costituisce un elemento aggiuntivo alla descrizione del candidato. Con la versione multimediale è infatti possibile arricchire la propria presentazione attraverso una webcam. Le persone, disoccupate o in cerca di una nuova occupazione, hanno inoltre la possibilità di cercare e visionare le diverse posizioni di lavoro e di tirocinio "aperte" dalle aziende e candidarsi a quella di loro interesse.

#### La Borsa Lavoro ICT

Principale obiettivo della Borsa Lavoro ICT è quello di consentire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso sistemi informatici a cui cittadini ed imprese possono accedere, tramite internet, e usufruire **gratuitamente** del servizio.

La Borsa offre, alle aziende Servizi liberi e Servizi guidati (**Job Assistant**)

**Nuovi Servizi liberi implementati attraverso il nuovo "Motore di ricerca interno"** consentono alle aziende di:

- trovare CV all'interno del DB attraverso l'utilizzo di chiavi di ricerca;
- pubblicare un annuncio di stage o lavoro con la possibilità di descrivere in modo dettagliato la figura professionale richiesta dall'azienda;
- gestire il processo di selezione attraverso batterie di test on-line da somministrare ai candidati che meglio rispondono alle proprie esigenze;
- essere supportate dal Job Assistant: persona dedicata all'assistenza tecnologica e di consulenza per le aziende.

In sintesi servizi dedicati ai cittadini

- inserimento del proprio CV nella Banca Dati;
- ricerca e candidatura agli annunci di lavoro/stage pubblicati;
- sessioni di test on line;

- registrazione e pubblicazione CV multimediale.

### La nuova figura del Job Assistant

Questa figura, aiuta le aziende nell'uso dello strumento informatico della borsa lavoro, spiegandone il funzionamento; inoltre, aiuta le aziende nella selezione e nel reperimento di risorse interessanti.

Il modello di **e-recruiting dell'area Job** ha proposto quindi il servizio di **Job Assistant**, è quindi un partner prezioso nella selezione delle risorse umane in quanto offre:

- Supporto nelle ricerche dei CV nel DB;
- Ricerche specifiche completamente custom;
- Valutazione ed assessment tramite batterie di test specifiche;
- Supporto nella pubblicazione degli annunci di stage e lavoro;
- Assistenza nell'utilizzo dei tools informatici del portale.

### **I risultati**

Attraverso la figura del Job assistant è stato possibile fidelizzare le aziende già iscritte mentre una azione mirata di pushing ha permesso di attirare nuove aziende verso il portale.

Con l'introduzione di questa nuova figura è stato così possibile raggiungere i seguenti risultati:

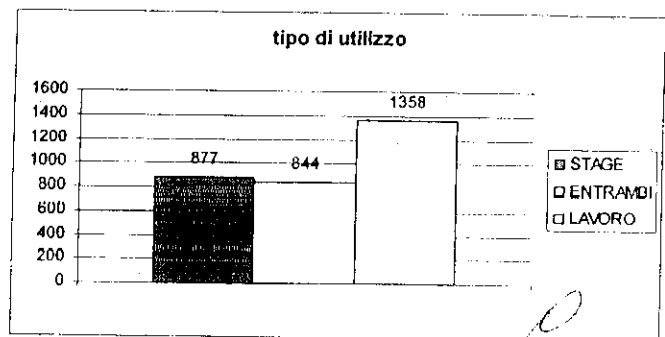
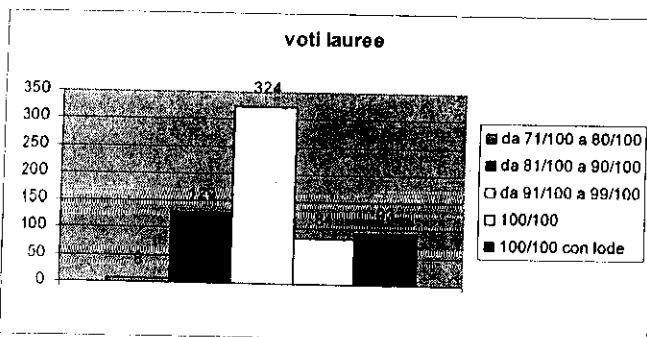
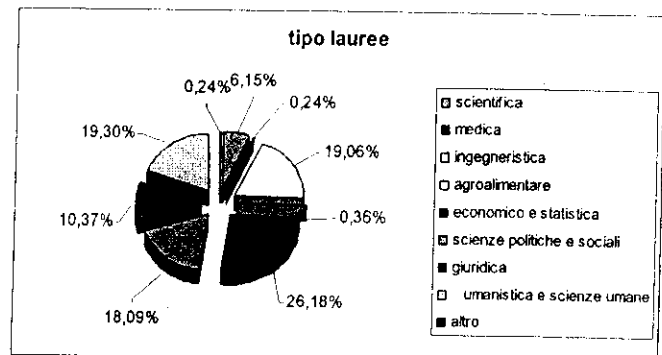
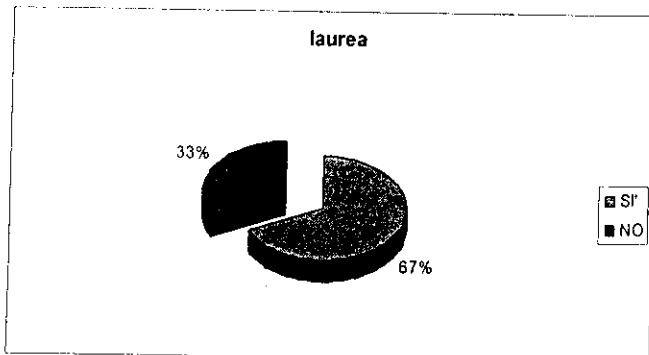
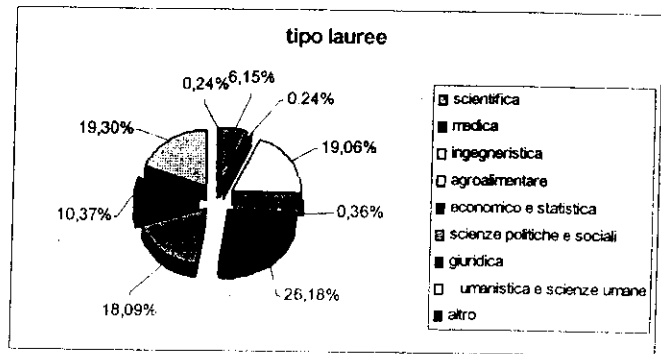
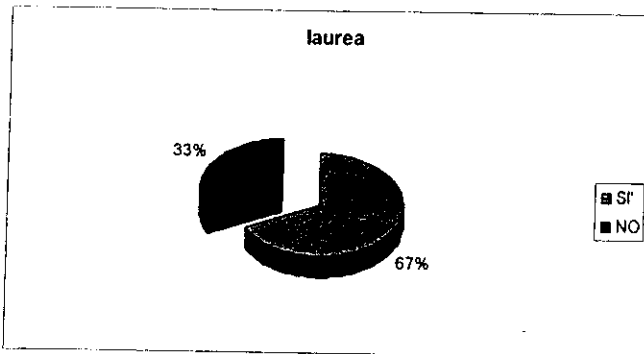
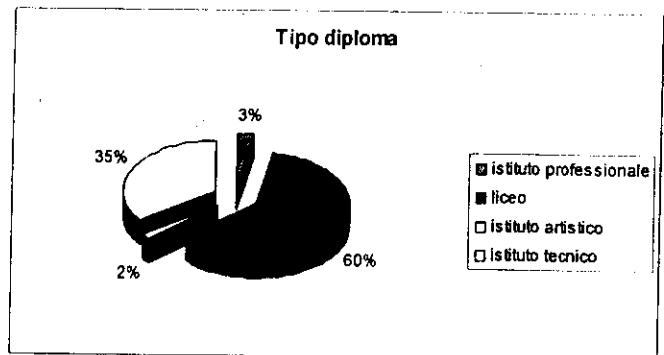
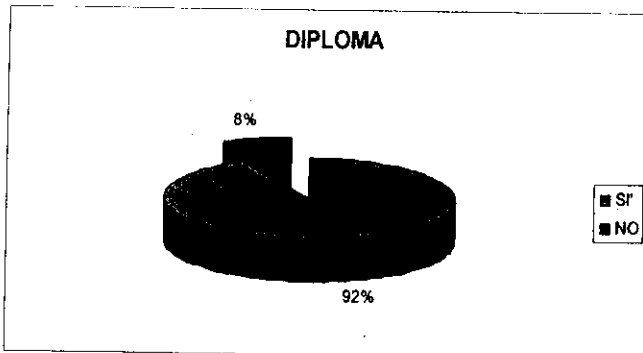
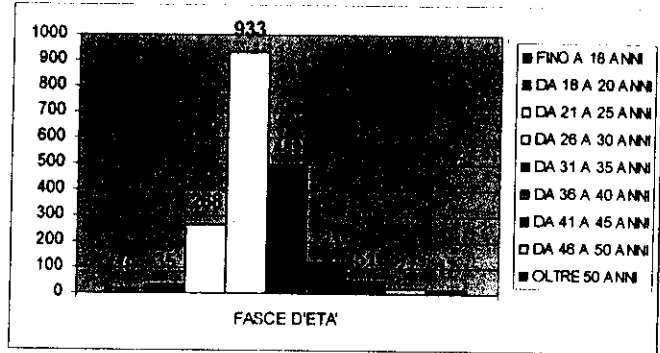
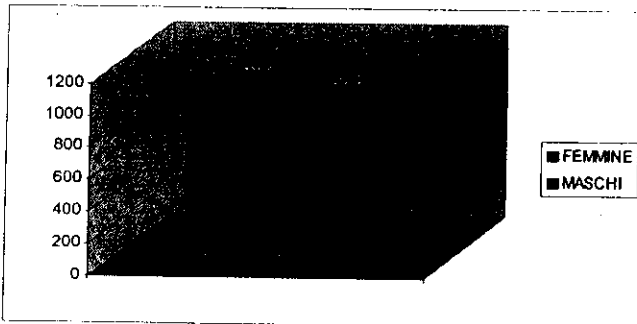
	2004	2005	Diff.
CV / CV multimediale	623	1684	+1061
giovani inseriti nel mondo del lavoro	0	26	+26
candidature agli annunci di lavoro e stage	0	128	+128
posizioni di stage aperte	0	52	+52
posizioni di lavoro aperte	0	136	+136

NB: Nel secondo semestre del 2004 alcuni servizi sopra descritti non erano ancora posti in essere.

### **Le offerte di lavoro**

Il servizio offerto dalla Borsa Lavoro ICT del Lazio e' gratuito per PMI e candidati a stage e/o lavoro. Dalla nascita di questa iniziativa i dati raccolti indicano una vivacità della richiesta e dell'offerta. La Borsa Lavoro ICT di Labornetfilas e' molto giovane ma può dare luogo ad una serie di spunti di riflessione sulla tipologia della domanda e dell'offerta.

Composizione della banca dati CV



### 3.7.3. LabornetCampus

La sezione LabornetCampus e' finalizzata alla promozione e diffusione di stage per favorire l'incontro tra le imprese e i giovani, facilitando loro l'ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre all'interno della sezione sono rese disponibili all'utente informazioni utili quali disposizioni legislative, regolamentazioni e aggiornamenti che si riferiscono al tema stage.

I servizi attivi della sezione LabornetCampus sono rivolti a stimolare e promuovere questo modernissimo trait-d'union tra il mondo della formazione ed istruzione superiore e quello del lavoro. In particolare i servizi sono:

- ⇒ raccolta delle offerte delle aziende che intendono mettere a disposizione stage: le aziende che hanno la possibilita' di offrire la propria disponibilita' ad effettuare stage per studenti di scuole e universita', inseriscono l'offerta di stage indicando quali caratteristiche sono richieste al candidato, in quale settore aziendale viene effettuato lo stage, la posizione offerta ed una sintetica descrizione dei contenuti;
- ⇒ raccolta di CV e candidature di giovani che desiderano effettuare uno stage in azienda: tutti gli interessati possono proporre la loro candidatura compilando l'apposito form;
- ⇒ pubblicazione di stage organizzati dalle scuole e dalle universita', che nel ruolo di Promotori di Stage, collaborano con le imprese al fine di dare agli studenti una formazione mirata all'inserimento nel mondo del lavoro.

Con il restyling del portale sono state aggiunte alcune nuove sezioni informative utili per i ragazzi che si affacciano per la prima volta nel mondo del lavoro, informazioni inerenti alle opportunita' formative in Italia e all'estero (master, e progetti europei).

Ad oggi LabornetCampus funziona principalmente come sezione dedicata alle informazioni e/o alla promozione dello Stage nelle aziende.

#### Campagne promozionali del portale

Gran parte degli utenti attuali del portale e' venuta a conoscenza dello stesso attraverso i siti di altri progetti Filas (elazio.it, filas.it), il settimanale Lavorare, Leggo e Metro, eventi/fiere a cui Labornetfilas ha partecipato e a campagne pubblicitarie mirate nei maggiori portali.

La comunicazione e' stata affidata essenzialmente su tre canali:

- fiere tematiche;
- comunicazione a mezzo stampa,
- partecipazione ad eventi mirati.

La partecipazione ad eventi mirati (**recruitment day, campus orienta, manifestazioni universitarie come la consegna dei diplomi a Roma 3, Tor Vergata e Sapienza**) hanno portato picchi nelle registrazioni e nell'inserimento di cv.



### Campagna pubblicitaria sul WEB

Nel periodo che va da aprile 2005 a maggio 2005 Labornet ha attuato una massiccia campagna pubblicitaria sul web, utilizzando i portali più conosciuti (**kataweb, Corriere, Il Sole 24 Ore, Libero, Virgilio**), per la promozione della borsa lavoro ICT del Lazio e della sezione Campus.

### Obiettivi

- Creare e consolidare un rapporto "stretto" tra giovani, scuole, università, centri di formazione professionale ed imprese
- Accrescere la **brand awareness**, attraverso un piano di comunicazione in grado di garantire la diffusione e la penetrazione del messaggio
- Rafforzare la notorietà del servizio su segmenti specifici:
- Favorire, in termini di opportunità, lo sviluppo e la crescita socio-economica del territorio

### **Formati utilizzati per la campagna**

- **box:** visibile-impattante, con un valore di sponsorizzazione della sezione in cui è posizionato
- **leaderboard:** comunicazione visivamente impattante. Sorprende gli utenti abituati al banner standard
- **Pop Under:** finestra che si apre automaticamente all'apertura del browser, caricandosi dietro la finestra principale. Non invade il campo visivo dell'utente. Forte l'efficacia di visibilità
- **Skyscraper:** elemento verticale fisso, che attrae immediatamente l'attenzione del navigatore per la sue notevoli dimensioni

### **Risultati ottenuti dalla campagna**

Le impressioni totali della campagna sono state: **54.164.543** per un totale complessivo di **38.052 click** nel periodo che va dal **21 febbraio al 31 maggio**.

Anche la carta stampata (Leggo, Metro, Corriere e il Tempo), utilizzata principalmente per pubblicizzare la partenza dei nuovi corsi e della Borsa Lavoro ICT del Lazio, ha portato grandi risultati: **più di 300 iscritti solo al corso di italiano per stranieri**.

0  
1 9/1

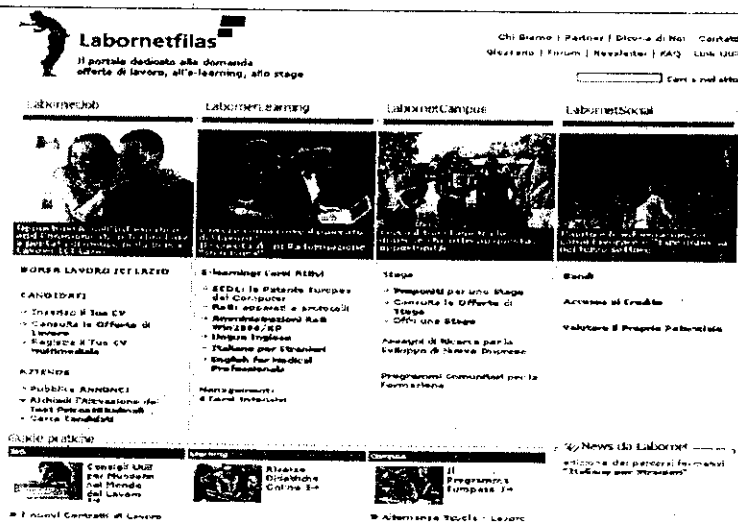


### 3.7.4 Labornet Social

LabornetSociale ha visto il suo sviluppo durante l'anno 2005, attraverso l'implementazione di una sezione ad hoc all'interno del portale Labornetfilas.

LabornetSociale è stato implementato per supportare la gestione della misura IV.4 "Incentivi per il Terzo settore".

La Filas, su incarico della Regione Lazio, si è posta come soggetto attuatore per gli Incentivi del Terzo Settore, con l'obiettivo di soddisfare la domanda di servizi di interesse sociale attraverso l'erogazione di incentivi per la realizzazione di progetti che consentano di qualificare e sviluppare l'offerta di beni e servizi nell'ambito di riferimento, anche al fine di creare nuova occupazione.



Le azioni sperimentali poste in essere sono state finalizzate allo sviluppo ed al sostegno delle imprese che operano nel Terzo Settore, che riveste nella società un'importanza strategica: la crescita ed il potenziamento di questa tipologia di aziende è strettamente connesso alla cultura di iniziativa per la collettività nel suo complesso.

Al fine di ottimizzare ed integrare al meglio il sostegno a queste realtà aziendali, Labornetfilas ha proposto ulteriori servizi di sostegno e sviluppo dedicati a tutte le imprese beneficiarie degli incentivi previsti dalla Misura IV.4, dall'Assistenza Informativa all'Offerta Formativa, dall'Assistenza allo Start-Up a quella Manageriale.

#### Servizi di Assistenza Informativa

Fondamentale è stata considerata l'attività di assistenza informativa, prevista nell'ambito del progetto Labornetfilas, che ha avuto la finalità di fornire agli aspiranti imprenditori e a tutti i cittadini della Regione, informazioni su:

- gli incentivi per le imprese sociali;
- le caratteristiche delle imprese beneficiarie;
- gli strumenti procedurali per la partecipazione al bando;
- consulenza nella redazione della domanda per la partecipazione al bando;
- informazioni e supporto tecnico per la definizione del business plan;
- valutazione del proprio potenziale imprenditoriale;

10  
31



### **Tutoring per l'avvio della Partecipazione al bando**

La misura IV.4 "Incentivi per il Terzo settore" ha previsto il finanziamento di progetti d'impresa e/o di cooperative finalizzati alla creazione di servizi sociali, volti a favorire l'occupazione ed a rafforzare la coesione sociale delle comunità locali, presentati da singole imprese e/o da organizzazioni no-profit sulla base di specifici progetti.

La misura prevedeva il sostegno sia alla creazione di nuove imprese che al potenziamento di imprese già esistenti; gli incentivi sono stati finalizzati alla realizzazione di microprogetti in rete su base territoriale o tematica in grado di sviluppare l'offerta di beni e servizi.

I soggetti destinatari delle agevolazioni erano piccole imprese costituite o in via di costituzione aventi sede operativa nel Lazio e che erogano servizi a sostegno dell'economia sociale, quali:

- società di persone e capitali;
- cooperative di produzione e lavoro;
- cooperative sociali

### **Assistenza nella redazione dell'idea progettuale da presentare**

Per la compilazione del formulario e la redazione del progetto, la FILAS ha messo a disposizione dell'utente un **servizio di consulenza tecnica gratuita**, alla quale si è dato accesso attraverso un numero di telefono.

In fase di apertura del bando è stata inoltre compilata una "guida alla compilazione del formulario", sostegno fattivo e chiarificatore per il superamento delle difficoltà.

### **Valutazione del potenziale aziendale**

Valutare il proprio potenziale è la chiave di accesso allo sviluppo organico dell'azienda; le azioni di LabornetFilas hanno concretizzato 2 tipologie di supporto a tal fine:

1. LabornetFilas ha sviluppato per l'area Social, batterie di test funzionali alla valutazione dell'empowerment
2. LabornetFilas ha messo a disposizione un team di professionisti, al fine di valutare tramite un colloquio individuale i risultati del test stesso, al fine di poter ottimizzare la determinazione dei Profili (A, B, C, ..., N) emersi dal potenziale individuale.

### **Assistenza allo Start-Up**

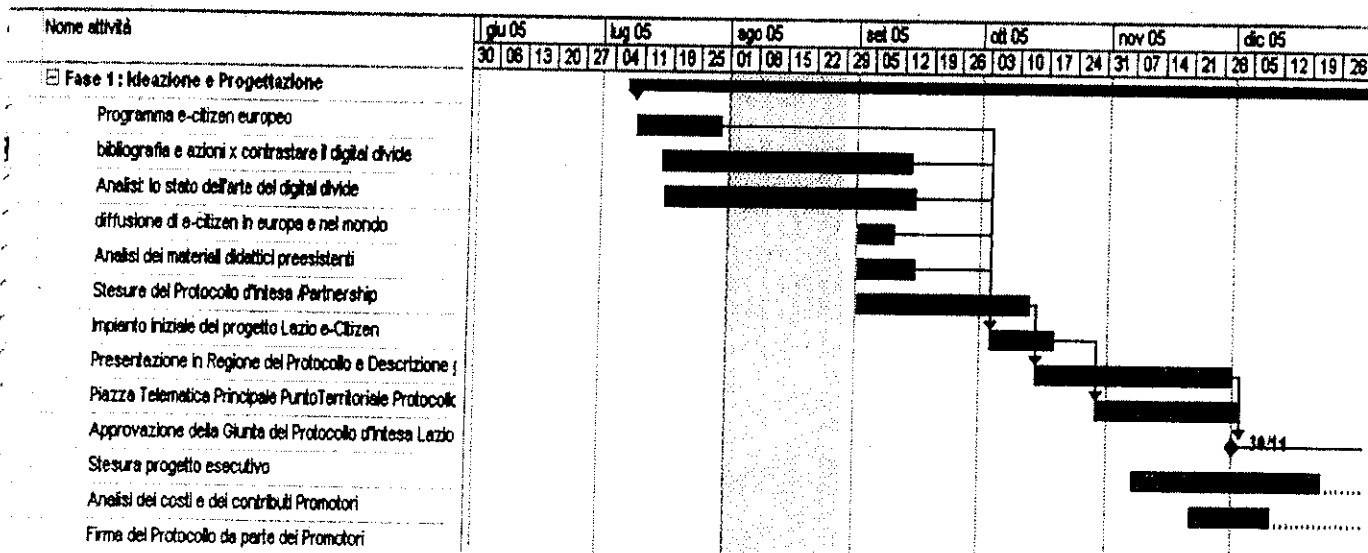
Al fine di sostenere le imprese, che sono spesso nuove imprese, si è messo a disposizione un **servizio di consulenza online**

Sono stati inoltre previsti servizi di consulenza attraverso appuntamenti, a carattere completamente gratuito

### 3.7.5 Lazio e-Citizen

Nel 2005 sono stati avviati i lavori di progettazione di Lazio e-Citizen attraverso la stesura dell'idea progettuale, il reperimento dei partner e la stesura della bozza del protocollo d'intesa tra i partner.

Sono state inoltre svolte le seguenti attività:



### 3.7.6 Protocolli e partnership

Labornetfilas ad oggi può contare su un insieme di partner istituzionali, soggetti pubblici e privati con cui opera in sinergia, a seguito di protocolli di intesa per la progettazione e la realizzazione di attività congiunte di interesse comune:

- USRL, Ufficio scolastico regionale per il Lazio;
- Università la Sapienza;
- Università Roma Tre;
- Italia Lavoro;
- Lavorare, settimanale della Camera di Commercio di Roma;
- UPTER, Università Popolare di Roma;
- Asclepion;
- SUGGEST (attualmente in fase di approvazione e di firma);
- Il Protocollo per Lazio e-Citizen, vede coinvolti nell'ordine:
  - Regione Lazio;
  - MIUR-DGSI;
  - ENEA;
  - AICA;
  - CNIPA;
  - Rai Utile;

10  
11/12/05



- **Roma 3:** L'Università Roma Tre, da sempre impegnata ad incentivare l'innovazione tecnologica ed a creare servizi per i propri studenti, ha istituito, da settembre 2005, la Piazza Telematica primo centro informatico universitario organizzato come un internet point; l'iniziativa di accesso alla rete internet più innovativa mai realizzata in un ateneo italiano. La Piazza Telematica, composta da 198 postazioni multimediali di ultima generazione distribuite su due ampi locali climatizzati con 124 e 74 PC, dispone, inoltre, di una sala CED per i server, gli apparati di rete e due postazioni per il personale. L'intera superficie si trova all'interno di un'area cablata tramite una rete LAN che consente il collegamento alla rete interna ed esterna. Ad oggi la piazza Telematica è a disposizione di tutti gli studenti di Roma Tre che attraverso il codice identificativo dell'utente, possono:
  - navigare in rete
  - utilizzare i programmi Microsoft Office
  - stampare documenti
  - accedere ai corsi online per l'ECDL e lingua inglese

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ricerca, Innovazione e Turismo della Regione Lazio, Raffaele Ranucci, ha promosso un importante protocollo d'Intesa tra L'Università Roma Tre e la Filas, società che opera per il sostegno dei processi di sviluppo e l'innovazione del tessuto imprenditoriale della Regione Lazio, per ampliare il ruolo sociale e culturale della Piazza Telematica, estendere i servizi della stessa ai cittadini, accelerare il processo di sviluppo culturale, promuovere la cultura scientifica e tecnologica ed attuare iniziative congiunte.

La prima collaborazione è costituita dall'ingresso della Piazza Telematica nel progetto Lazio e-Citizen nel ruolo del più grande e importante polo territoriale del programma. Lazio e-Citizen, progetto approvato dall' Assessorato Scuola, Diritto allo Studio e Formazione Professionale della Regione Lazio e' finalizzato a promuovere una società dell'informazione basata sull'inclusione, sulla promozione della qualità della vita e la diffusione dei servizi pubblici online. 'Lazio e-Citizen', che si rivolge ai cittadini del Lazio (da 500 a 1000) con l'attivazione di 20 poli territoriali presso le strutture scolastiche quali punti di aggregazione sociale oltre che luoghi didattici e di accesso ai servizi on line, si propone di contrastare il digital divide con misure che favoriscano l'accesso a informazioni e servizi e l'alfabetizzazione digitale anche di soggetti e categorie tradizionalmente deboli. I promotori del progetto, oltre alla Regione Lazio e Filas, sono partner di rilievo istituzionale quali: MIUR-DGSI (Direzione Generale per i Sistemi Informativi), AICA ed ENEA.

### **3.8 Divisione Organizzativa PITT**

La Divisione Organizzativa PITT del Centro Atena è dedicata ad attivare e sostenere il processo di trasferimento delle tecnologie e la valorizzazione della proprietà industriale.

Essa è articolata nelle seguenti unità operative:

1. Trasferimento tecnologico
2. Valorizzazione brevetti sull'ICT
3. Laboratori per l'innovazione

### **3.9 PITT – Trasferimento tecnologico**

Nell'ambito della Divisione Organizzativa PITT, l'iniziativa PITT Trasferimento Tecnologico è rivolta all'individuazione di fabbisogni tecnologici e di innovazione nei settori dell'ICT, Audiovisivo, Multimediale e Aerospazio, comuni a gruppi di imprese che operano nell'area laziale. In questo contesto, la promozione dell'innovazione si persegue attraverso la messa in collegamento tra l'offerta di tecnologia dei Centri delle conoscenze (quali le Università, i Centri di Ricerca italiani e stranieri, grandi imprese) e le Piccole e Medie Imprese dell'area romana e si avvale del sostegno alle operazioni di adattamento e sperimentazione.

Sono infatti possibili due approcci:

- far emergere i fabbisogni di tecnologia delle PMI e ricercare soluzioni per questa domanda, attraverso le risposte fornite dal mondo della scienza e della tecnologia (approccio Bottom-up);
- proporre a target di imprese selezionate tecnologie e conoscenze scientifiche esistenti (approccio Top-down).

Costituito il gruppo di animatori e tecnofori, e presi i primi contatti alla fine del terzo trimestre 2004 con 131 aziende e visitate 29, per tutto il 2005 si è proseguito nel consolidamento dei contatti attivati che ha richiesto visite ed audit approfonditi da parte dei tecnofori per individuare esigenze di trasferimento tecnologico. Tali visite hanno portato alla individuazione di 12 cantieri potenziali di trasferimento sui quali si prevede una successiva analisi di fattibilità al finanziamento nel corso del 2006.

Un'azione preponderante da parte del gruppo di lavoro è stata inoltre, parallelamente ai contatti con il mondo industriale, quella di collegamento con il mondo della ricerca e con tutti i soggetti anche istituzionalmente preposti ad attività di trasferimento tecnologico; tale azione si è rivelata di primaria importanza perché ha permesso di potenziare ulteriormente le attività del PITT attraverso il suo pieno inserimento nella rete regionale di innovazione al suo primo anno di attività, ed ha portato alla elaborazione di un nuovo piano strategico per il 2006 che verte sul coinvolgimento di tutti i potenziali soggetti capaci di contribuire all'avvio di nuovi trasferimenti tecnologici (vedi piano annuale Centro Atena 2006).

L'attività del 2005 ha inoltre visto il consolidarsi delle collaborazioni con i Parchi scientifici i quali organizzano azioni di promozione per le PMI. I Parchi attivati sono i seguenti:

- **Palmer** – Cassino, con il Parco è stata valutata la possibilità di un programma di intervento (in ambito ICT) su un gruppo di piccole e micro imprese (circa 10 che fanno parte del distretto tessile della Valle del Liri) per le quali è necessaria la completa informatizzazione del processo produttivo.
- **Campus Biomedico** - Roma
- **Parco Tecnologico Tiburtino** – Roma
- **CSM di Castel Romano**
- **PST dell'Alto Lazio**.



### **3.10 PITT – Valorizzazione brevetti sull'ICT**

Il Progetto PITT, (Proprietà Intellettuale e Trasferimento Tecnologico) nel corso dell'esercizio antecedente il 2005, ha prevalentemente assistito inventori singoli, piccole e medie imprese titolari dei brevetti ed Istituti di ricerca/Università nel recuperare i brevetti dai "cassetti" e velocizzare e rendere più efficace il collegamento tra innovazione e produzione.

All'interno del PITT è stata attivata una fase di ricerca e ricognizione delle idee innovative (brevetti) che non hanno ancora avuto una ricaduta in nuovi prodotti. I brevetti più validi sono stati selezionati e sono state concordate, in gruppi di lavoro composti da esperti Filas e inventori, le strategie di valorizzazione dei brevetti stessi.

Mentre nel piano annuale 2005 era stata pianificata la costituzione di una struttura operativa che avesse la funzione di accompagnare l'innovatore verso la valorizzazione ed il trasferimento tecnologico (cd. Albo regionale Innovazione e Brevetti), in corso d'opera si è ritenuto opportuno concentrare gli sforzi della presente unità operativa per dare assistenza e cooperare in maniera sinergica con i soggetti che nel mondo della ricerca laziale, Università e Istituti di Ricerca, già operano istituzionalmente per tale finalità.

Si sono così rafforzati i rapporti collaborativi con i Centri di Trasferimento Tecnologico e gli Uffici Relazioni Industriali delle tre principali università romane, con l'ufficio del rettorato dell'Università della Tuscia che detiene delega in merito, con le specifiche strutture del CNR e dell'ENEA Casaccia e con PROMONET l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma.

L'unità operativa, nel corso del 2005 ha continuato l'attività di ricerca della domanda potenziale di valorizzazione di brevetti laziali ancora non industrializzati.

La ricerca è stata incrementata esaminando altri 1000 brevetti depositati e rilasciati negli ultimi 12 mesi presso le Camere di Commercio del Lazio. Sono stati quindi selezionati i nuovi brevetti più interessanti nel campo ICT, dell'audiovisivo e del settore sanitario che sono stati considerati dalla Regione strategici rispetto a quelli ICT analizzati nel 2004.

Con gli Enti istituzionali che detengono il maggior numero di brevetti (CNR, Università di Tor Vergata, Università La Sapienza, ANPA, Università Roma Tre ecc.) è stata avviata una collaborazione fattiva per valorizzare i loro brevetti più interessanti.

In particolare con Università Roma Tre sono stati avviati due percorsi di valorizzazione per portare alla nascita di imprese spin-off preferibilmente nel territorio laziale:

- 1) A fine 2005 è stato avviato un percorso per la nascita di una impresa spin-off specializzata in biosensori e caratterizzata dalla valorizzazione di un brevetto depositato dalla Società MICROBO Srl;
- 2) Con il gruppo di ricerca del Dipartimento di Elettronica si è avviato un percorso per la nascita di una impresa spin-off da un brevetto internazionale depositato dalla Università Roma Tre e riguardante l'instradamento di protocolli IP nelle reti in fibra ottica.

Nel settore privato si possono citare alcuni degli inventori e delle imprese innovative che sono state seguite nell'avvio del percorso di valorizzazione brevetti: ATEN/ Cirrincione (batterie stazionarie); CISIT (Sicurezza transazioni bancarie); AGUZZI (innovazioni nella realizzazione di tubature in ferro); CYBION (intelligenza artificiale); SHAP (energia alternativa); ECCOM (domanda/offerta lavoro); ICOSYSEL (apparecchiature elettroniche); COMPULAB (hardware in open source); UNOAUNO (Modellistica infinitesimale); MONTI & TAFTH (Comunicazione

*26*



territoriale); A&S (Knowledge Management); INTEGRAZIONE & SISTEMI (WI Max); BRICKS (Digital libraries ); FRANCO PAOLINELLI (Agricultural Therapy); DIGICAST (Internet TV).

Sempre sul settore privato si è siglato un accordo con PROMONET , azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, finalizzato a realizzare una collaborazione nelle attività di promozione dell'innovazione nel settore ICT; nell'ambito di tale accordo di collaborazione si sono avviati contatti per trasferimento tecnologico con oltre 100 PMI della Provincia di Roma.

Anche nel 2005 le attività sono state affiancate da un percorso progettuale complesso che da un lato vuole allargare il processo a settori ad elevata innovazione con alte potenzialità future (ad es. Spazio, Salute) e dall'altro intende raccogliere innovazione in una fase antecedente la brevettazione in modo tale da poter anticipare i tempi di immissione nel mercato delle invenzioni più significative.

Tale attività ha comportato un continuo monitoraggio sia dell'innovazione in itinere proveniente da soggetti in contatto con la FILAS ed il mondo accademico, sia degli strumenti nazionali ed internazionali per finanziare i percorsi di valorizzazione.

Tra gli strumenti individuati e utilizzati e quindi i progetti realizzati si elenca:

- FP6 2005 INNOV 7 (progetti europei) proposta di valorizzazione brevetti denominata IPRegio
- Promozione dei bandi MAP e MIT su sviluppo precompetitivo (180 MEURO) e Tecnologie Digitali (270 MEURO) e realizzazione proposta progettuale per il Distretto Ceramico di Civita Castellana (in attesa dell'apertura dei termini per presentare le domande)
- Bando MAP impresa innovativa (partecipazione ai progetti di Consorzio Roma Ricerche, Ebri, Università La Sapienza)

Sempre nel 2005 è stata attivata sul sito Internet del Centro Atena la Banca Dati dei Brevetti depositati in Italia, l'aggiornamento attuale è annuale e si prevede per ogni anno l'aggiornamento ai dati dell'anno precedente.

Le attività del progetto PITT hanno inoltre comportato una forte azione di formazione ed aggiornamento del personale in special modo in merito agli strumenti di tutela della proprietà intellettuale, tale attività ha comportato l'avvio di una relazione positiva con l'IPI sia con il progetto RIDITT (per un proficuo scambio informativo) che con INSME.

Nell'ambito delle attività promosse dall'INSME il personale dell'unità operativa ha seguito proficuamente il "WIPO\_INSME INTERNATIONAL TRADING PROGRAM ON INTELLECTUAL PROPERTY AND MANAGEMENT OF INNOVATION IN SMALL AND MEDIUM- SIZED ENTERPRISES" tenuto a Ginevra dall'11 al 13 maggio 2005. I risultati di tale attività sono poi stati oggetto di una giornata formativa interna in FILAS.

10  
U. G. A.



### **3.11 PITT - Laboratori per l'Innovazione**

Nel corso dell'anno 2005, nelle more dell'approvazione del piano annuale 2005, è stata approfondita a livello interno aziendale dall' Unità di coordinamento la solidità dell'architettura generale del modello di funzionamento dell'iniziativa Laboratori dell'innovazione come previsto da piano.

In particolare sono stati approfonditi la disciplina della natura giuridica dei destinatari, dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione e dei contenuti della proposta.

In preparazione dell'avvio dell'iniziativa complessiva Laboratori per l'Innovazione, previsto nel Piano 2005, è stata realizzata con il supporto di giovani laureati una campagna di interviste sul territorio per individuare le esigenze di innovazione in termini di efficientamento dei costi di produzione di ottimizzazione dei ricavi in particolare delle piccole e medie imprese esportatrici:

- effettuate 128 visite in aziende , di cui 101 prime visite e 27 seconde visite per conoscere caratteristiche di business ed informatiche delle aziende
- campione di aziende sul territorio romano e aree limitrofe
- aree di business del campione: servizi, subfornitura meccanica, settore della logistica di distribuzione alimentare e vinicolo.

Tale studio sarà poi ampliato nel corso del 2006 con l'avvio degli "studi creativi" come definiti dal Piano 2005 al fine di individuare le tematiche di innovazione emergenti su cui finalizzare il Bando Laboratori.

*[Handwritten signature]*  
38

### **3.12 Divisione Organizzativa CONNECT**

La missione di CONNECT è quella di realizzare una infrastruttura di supporto per facilitare la collaborazione tra imprese operanti nei Distretti Tecnologici del Lazio: obiettivo è creare una infrastruttura di rete (hardware e software) che implementi l'erogazione di una serie di servizi che facilitino l'integrazione delle aziende dei distretti tecnologici di interesse del Centro Atena lungo tutta la catena del valore.

Come anticipato nel Rendiconto 2004, si è deciso di concentrare in via prioritaria l'effort iniziale a supporto del già costituito Distretto Tecnologico dell'Aerospazio in modo da individuare le specifiche della infrastruttura hardware e software ed i servizi da implementare e testarli sul DTA al fine poi di modularli e scalarli per tutti i distretti industriali del Lazio.

Anche nel corso dell'esercizio 2005, nelle more della strutturazione della Divisione Organizzativa Connect, l'Unità di Coordinamento del Centro Atena, oltre ad espletare le funzioni istituzionalmente descritte nel paragrafo 3.1, si è impegnata nel lancio delle attività di start-up della iniziativa Connect.

#### **FASE 1 DEL PROGETTO CONNECT – AEROSPACE: CONDIVISIONE ELETTRONICA DEI DATI**

La Fase 1 del progetto è finalizzata alla creazione di una banca dati interattiva del DTA che consolidi tutte le aziende del distretto e le organizzi per filiere produttive.

E' continuato con il supporto del Dipartimento Idraulica, Trasporti, e Strade (DITS) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sentito anche il parere della Consulta delle imprese del comparto Aeronautico – Aerospaziale – Aeroportuale costituitasi in ambito Confindustria Lazio, lo sviluppo della Fase 1 del progetto Connect – Aerospace per la realizzazione e validazione di un prototipo di banca dati interattiva, all'interno di un portale tematico, per le imprese del distretto tecnologico Aeronautico e Aerospaziale del Lazio, fruibile in rete con tecnologie standard di mercato, collegabile e integrabile con altre banche dati.

In particolare insieme al DITS si è svolta una stretta attività di definizione dei requisiti funzionali sulla struttura e la tassonomia per la progettazione della banca dati delle imprese di filiera.

Nell'ambito degli impegni assunti dal DITS e descritti nel rendiconto 2004, tutto il 2005 è stato dedicato alla raccolta dal territorio delle informazioni necessarie, spesso frammentate e di difficile estrapolazione, per popolare la banca dati relativamente ad un campione significativo di imprese e dipartimenti/istituti di ricerca coinvolti nel settore Aerospazio, nonché alla progettazione esecutiva dei requisiti e dell'architettura di sistema.

Ci si è concentrati, inoltre, nel promuovere i collegamenti con i partner istituzionali: con riferimento alla suddetta banca dati interattiva è stata infatti avviata una intensa attività di concertazione con Unioncamere Lazio e Confindustria Lazio che è risultata nella definizione, in attesa della approvazione dei vertici regionali, di un Accordo Programmatico tra Filas, Unioncamere Lazio e Confindustria Lazio: l'accordo mira ad impegnare i sottoscrittori in una efficace ed incisiva promozione dei benefici della banca dati e del progetto Connect per il tessuto imprenditoriale regionale afferente al settore aerospaziale, al fine di coinvolgere il maggior numero possibile di imprese.

#### **FASE 2 DEL PROGETTO CONNECT – STUDIO DI FATTIBILITA'**

Nel secondo semestre del 2005 è stata redatta una prima versione dei capitoli e la specifica tecnica dei WP (Workpackage) per l'affidamento dello studio di fattibilità relativo alla costituzione di una Virtual Enterprise Network (VEN) nell'ambito del settore aerospaziale laziale.



Lo studio ha l'obiettivo di affrontare e definire in una visione di insieme la soluzione ottimale in merito agli aspetti giuridici, di mercato, organizzativi e tecnologici.

I WP individuati sono i seguenti:

- WP1: "Aspetti socio-economici" – Definisce le azioni per dare ampia visibilità al lancio del progetto Connect a livello locale e a livello europeo e per ottenere eventuali co-finanziamenti a livello comunitario, nazionale e locale. Ricerca e seleziona i potenziali attori per la costituzione della VEN Connect e predispone azioni mirate alla diffusione della conoscenza di Connect.
- WP2: "Infrastruttura telematica" – Definisce i requisiti per la progettazione, la configurazione e l'implementazione della piattaforma tecnologica basandosi sulla specifica tecnica Connect allegata al contratto.
- WP3: "Struttura legale" – Definisce i principali aspetti legali della VEN Connect, i template per facilitare la definizione degli accordi tra gli attori della virtual enterprise e gli aspetti IPR.
- WP4: "Modello di riferimento" – Definisce il modello di riferimento della VEN Connect tramite l'illustrazione grafica dei processi organizzativi e collaborativi tra gli attori della VEN. Definisce inoltre i processi decisionali, di governance, e la struttura di supporto ICT.

Tale attività è stata ingegnerizzata raccogliendo tra l'altro gli spunti scaturiti dalla attività di cooperazione e promozione istituzionale svolta dall'Unità di Coordinamento con Federcomin e descritta nel paragrafo 3.1.1 del presente documento.

L'Unità di Coordinamento si è dedicata, infine, alla elaborazione di una proposta progettuale dettagliata presentata alla Regione Lazio a settembre 2005 nell'ambito della sottomisura II.4.1 del DOCUP 2000-2006 che ha come finalità la messa in rete degli attori del sistema di innovazione laziale in cui lo schema Lazio Connect viene proposto come modello di interconnessione e di collaborazione tra attori da applicare inizialmente al settore aerospaziale e poi agli altri settori industriali del Lazio.

*[Faint signature and stamp]*



### **3.13 Le attività svolte dalle strutture organizzative del Centro Atena al servizio del Distretto Tecnologico Aerospaziale del Lazio**

La Regione ha istituito con DGR n. 909 del 26 settembre 2003 il "Comitato Tecnico Scientifico regionale per le tecnologie innovative e la ricerca avanzata", designando la Filas quale sede del Segretariato ed ha siglato un Memorandum di Intesa con Finmeccanica S.p.A., in data 31 maggio 2004, per dare ulteriore impulso a nuove opportunità di sviluppo e di crescita imprenditoriale nell'area laziale.

L'obiettivo del Comitato è stato nel 2005 in particolare quello di contribuire, attraverso proposte e suggerimenti da tradurre in linee di indirizzo, al rilancio delle attività nel campo delle tecnologie innovative e della ricerca nel territorio, in considerazione della presenza nel Lazio di un polo di eccellenza all'avanguardia nel settore aerospaziale.

Al fine di promuovere il settore aerospaziale regionale, con il supporto della Filas, la Regione Lazio ha costituito il Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) attraverso la firma, il 30 giugno 2004, di un Accordo di Programma Quadro con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca che stabilisce anche le seguenti linee di sviluppo per il distretto:

- Ricerca industriale
- Formazione
- Trasferimento tecnologico
- Sostegno di progetti innovativi
- Supporto alla creazione di impresa
- Capitali di rischio per supporto allo sviluppo delle aziende del DTA
- Realizzazione e gestione di infrastrutture di laboratori
- Grandi progetti dimostrativi.

La Filas, nell'ambito delle attività istituzionali del Centro Atena ed avvalendosi delle sue unità operative, ha sostenuto e promosso le condizioni tecnico-amministrative ed infrastrutturali basilari per costituire il Distretto Tecnologico dell'Aerospazio in particolar modo dando attuazione agli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro.

Nell'ambito di tali interventi, le attività 2005 del Centro Atena possono suddividersi su tre principali macroaree così denominate:

- DTA staff e servizi comuni
- DTA PITT tavolo aerospaziale
- DTA Grandi progetti dimostrativi.

Nei paragrafi seguenti sono descritte le attività svolte dalle unità del Centro Atena nel corso dell'anno 2005 per ciascuna macroarea.




### 3.14 DTA – Staff e servizi comuni

- **Partecipazione alla definizione del Primo Bando di 14,05 M€ pubblicato dal MIUR il 14 marzo 2005 per la Ricerca industriale e l'Alta Formazione** (sul quale il Centro Atena ha collaborato per l'individuazione dei temi di ricerca). Si è registrato un buon riscontro da parte della regione Lazio: sono pervenute 35 domande per un totale di richieste 99,16 M€. Il risultato che già si può registrare con certezza è stata la attivazione di una larga e proficua collaborazione tra i diversi attori industriali e della ricerca nel settore aerospazio: grandi aziende e PMI, istituzioni pubbliche e Agenzie, università e centri di ricerca hanno collaborato alla stesura di progetti e sono pronti ad entrare in consorzi e a condividere esperienze e know-how.
- **Definizione della strategia e obiettivi del DTA e modello di governance.** Nell'ultimo trimestre del 2005 è stata condotta una analisi strategica di alto livello per determinare la strategia e obiettivi del DTA laziale. Sono stati determinati in questa prima fase progettuale, conclusasi a fine dicembre 2005, la visione di lungo e breve periodo, obiettivi, posizionamento del Distretto a livello tecnologico e industriale in Europa, analisi del contesto economico e di innovazione, e analisi di benchmarking. Inoltre il modello strategico - operativo - funzionale del distretto laziale è stato delineato insieme alle risorse finanziarie e umane necessarie per le attività di gestione del distretto. In una seconda fase progettuale che impegnerà il 2006, saranno quindi definiti, di concerto con i vertici regionali, in linea con il modello di governance delineato, le modalità di implementazione e di operatività relative all'organizzazione di Filas e gli strumenti Filas da razionalizzare e/o rafforzare per il DTA: organizzazione e monitoraggio delle risorse utilizzate e da utilizzare per il DTA, realizzazione del portfolio dei servizi Filas a supporto del distretto (sviluppo e lancio di nuovi strumenti e ottimizzazione degli strumenti disponibili).
- **Lancio di una indagine rivolta alle aziende, centri di ricerca e università laziali attivi nel settore aerospazio.** E' stata effettuata dall' Unità di coordinamento una analisi quantitativa e qualitativa con l'obiettivo di comprendere le aspettative nel modello di gestione operativa del DTA e le caratteristiche della domanda nel settore aerospazio. L'indagine si è svolta attraverso interviste ad un campione rappresentativo del DTA. Le 22 interviste condotte sono state effettuate ai seguenti Enti e Aziende: Ermes Group, Avio SpA, AIPAS, ASAS, Aviointeriors, Aersat SpA, Space engineering SpA, Sistme Compositi SpA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Iniziative Industriali Italiane SpA, Meteor SpA, Adavnced Computer Systems SpA, Vitrociset SpA, MALCOTECH SpA, Ministero della Difesa, Società dei Tecnopopli Laziali SpA, Finmeccanica Group, Agenzia Spaziale Italiana, Agenzia Spaziale Europe, Elettronica SpA e MIUR. Le interviste individuali hanno evidenziato una forte aspettativa nei confronti dell'iniziativa quale strumento di facilitazione della collaborazione tra aziende del comparto, un auspicio che la Filas svolga un ruolo attivo con un forte livello di coinvolgimento su tutti i fronti (ed in particolare sullo sviluppo di nuove imprese e sullo sviluppo della domanda). Insieme alle interviste individuali è stato lanciato un questionario a tutte le imprese del DTA del Lazio. Il 25% del campione ha positivamente risposto al questionario e tuttora, l'interesse riscontrato a partecipare attivamente alle attività del DTA, ha portato una continua e ancora attuale adesione all'iniziativa con ulteriori questionari compilati. In tal modo l'Unità di Coordinamento sta effettuando una capillare attività di affiliazione degli stessi attori ai servizi Filas e una continua e più efficace promozione di Filas sul territorio. Il questionario compilato da 51 aziende del comparto aerospaziale laziale ha consentito di approfondire i requisiti dei soggetti interessati e le principali aree di collaborazione sulle quali gli attori del DTA sono pronti a collaborare.

42

- I risultati del survey hanno anche consentito di aggiornare e arricchire il **Database delle aziende del DTA** in corso di realizzazione in collaborazione con Union Camere Lazio, Confindustria Lazio e il Dipartimento Ingegneria e Trasporti dell'Università la Sapienza di Roma così come descritto nell'ambito del paragrafo 3.12.
- Sono stati attivati dei contatti con il **Ministero della Difesa - Reparto V Ricerca** - su possibilità di progetti comuni di ricerca nel Lazio su tecnologie da loro finanziate e applicabili per scopi civili e commerciali (tecnologie duali) e per la valutazione dell'eventuale diffusione di scenari di mercato per le imprese laziali.
- **Realizzazione del Galileo Test Range** per la simulazione dei segnali della costellazione satellitare europea "Galileo". Nel corso del 2005 è stata creata una Commissione tecnica per la valutazione della proposta di realizzazione del Galileo Test Range nel Lazio con particolare riferimento alla Fase A e per la supervisione e coordinamento dei lavori nonché è stato sviluppato dall'Unità di Coordinamento del Centro Atena il processo di due diligence e di definizione del percorso giuridico ottimale volto alla finalizzazione del contratto di realizzazione che è stato stipulato nel luglio del 2005. L'Unità di coordinamento del Centro Atena ha supportato le attività per l'avvio e la gestione del contratto di Fase A e ha collaborato al consolidamento delle partnership con ASI, ESA ed ENAV per gli aspetti istituzionali dell'iniziativa GTR. In particolar modo sono stati avviati gli aspetti di collaborazione volti alla definizione del capitolato Tecnico-gestionale per lo sviluppo delle fasi successive (Fase B) del progetto Galileo Test Range e gli aspetti legali e giuridici relativi.
- E' stato inoltre organizzato il **convegno "GTR un'opportunità per il Lazio: ruolo e prospettive"** di lancio dell'iniziativa GTR presso il Tempio di Adriano il 16 Dicembre 2005 con la partecipazione del Presidente della Regione Marrasso, l'Assessore Ranucci, Presidente della CCIAA di Roma Andrea Mondello, nonché autorevoli rappresentanti industriali e rappresentanti della Commissione Europea.
- Il progetto Galileo Test Range del Lazio è stato inoltre promosso a livello nazionale ed internazionale in numerosi convegni: Milano, Torino, Parigi, Monaco, Convegno Nautech a Palermo.
- Promozione su larga scala del costituito Distretto Tecnologico Aerospaziale del Lazio si è svolta da parte dell'Unità di Coordinamento non solo attraverso eventi organizzati da Filas ma anche attraverso la **partecipazione di Filas ad eventi organizzati da terzi**:
  - Lancio del Master su Sistemi avanzati di comunicazione e navigazione satellitare (sponsorizzato dalla Filas organizzato da università Tor Vergata)
  - Partecipazione al simposio N&N 2005 organizzato da Università La Sapienza
  - 2 Convegni internazionali, uno nell'estate 2005 a Monaco e l'altro a Roma nell'autunno 2005, organizzati dall'associazione Esocenet aventi per oggetto "Aspetti legali sulle Virtual Enterprise"
  - Workshop organizzato da Finmeccanica sulla collaborazione tra Finmeccanica ed il CRUI per la definizione di progetti comuni di ricerca in settori tecnologici più promettenti.
- In campo europeo, è stata effettuata dall'Unità Coordinamento una **missione a Monaco di Baviera (Germania)** nell'ottobre 2005 con l'obiettivo di stabilire le prime cooperazioni industriali nella ricerca e sviluppo prodotto in ambito aerospaziale, promuovere il costituendo DTA laziale verso distretti europei selezionati. Ad oggi, si stanno valutando



strumenti concreti e un piano di azioni comuni sui quali i due distretti tecnologici laziale e bavarese intendono collaborare.

- L'Unità di Coordinamento ha inoltre attivamente partecipato alla scrittura e ideazione di attività di Business Matchmaking nel comparto dell'aerospazio per la **Proposta Europea denominata TEC-INNOV** (programma Innov-9, Strand 2) che ha come oggetto lo scambio di pratiche e l'organizzazione di due eventi internazionali, rispettivamente a Roma e a Tolosa. Alla proposta hanno partecipato numerosi cluster europei dell'aerospazio (tra cui Tolosa e Baviera).

GA1



### **3.15 DTA – PITT Tavolo Attività Aerospaziali**

Sono state avviate nell'ultimo trimestre del 2005 le attività del DTA Tavolo Attività aerospaziali, in collaborazione con l'Università la Sapienza di Roma - Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale ed Astronautica (DIAA) ed alcuni esperti di settore – volte alla realizzazione di uno Studio di Fattibilità per la progettazione e la realizzazione di due Eventi - una Conferenza Internazionale ed un Workshop operativo in ambito locale - sul tema: Applicazioni Spaziali Galileo. Per entrambi gli Eventi è stata sviluppata un'agenda delle tematiche e degli speaker e la Struttura Organizzativa e Scientifica per gestire il Workshop e la Conferenza.

L'organizzazione dei due eventi sarà concertata con le associazioni di categoria e quindi portata all'attenzione dei vertici regionali per essere sottoposta ad approvazione.

Il primo workshop a breve termine dovrà avere lo scopo di presentare il progetto Galileo e il suo stato dell'arte: verranno discusse tematiche quali stato di avanzamento, business plan, quadro economico generale, attività future e indotto tecnologico. Il secondo evento, a medio termine, denominato Conferenza Internazionale, sarà caratterizzato, oltre che da un aggiornamento degli argomenti discussi nel primo Workshop, dalla presentazione di memorie scientifiche che illustreranno le principali attività tecnologiche utili allo sviluppo del Progetto Galileo. Le varie aree di R&S verranno suddivise in sessioni dedicate, nelle quali, gli specialisti del settore potranno confrontarsi e acquisire ulteriori conoscenze dello stato dell'arte, sia di Galileo che degli sviluppi tecnologici in corso.

Nelle attività del Tavolo Attività Aerospaziali sono stati coinvolti anche l'Università Tor Vergata - Dipartimento di Ingegneria Elettronica – ricercatori universitari ed esperti del settore per l'elaborazione di uno studio complementare sugli aspetti di internazionalizzazione della Conferenza e di realizzazione di sessioni tematiche concrete sui quali riunire tutti i principali attori che operano in maniera diretta o indiretta, nell'ambito delle Applicazioni Spaziali (Navigazione Satellitare, Osservazione della Terra, Telecomunicazioni).

Sono state inoltre attivate collaborazioni con Università laziali per la sponsorship di borse di studio, promozione di alcuni corsi di specializzazione (master) post-laurea nel settore aerospazio e per la individuazione di temi di training ed educazione specializzata continua.

*[Handwritten signature]*  
45



### **3.16 DTA Grandi progetti dimostrativi**

Relativamente all'intervento "Coordinamento e partecipazione a grandi progetti dimostrativi" nella primavera 2005 è stato realizzato il volo Soyuz dell'astronauta Roberto Vittori verso la Stazione Spaziale Internazionale (ISS).

Il Centro Atena ha agito in qualità di supporto al coordinamento degli enti promotori dei vari esperimenti scientifici che sono effettuati nell'ambito della Missione Eneide. La prima fase della missione è iniziata il 28 febbraio con la capsula di rifornimento Progress che ha portato sulla Stazione spaziale i primi otto esperimenti italiani; gli altri hanno raggiunto la Stazione Spaziale il 15 aprile 2005.

Il Centro Atena ha inoltre sponsorizzato e organizzato le attività di comunicazione, marketing e promozione della Missione.

Il Centro Atena ha inoltre partecipato e sostenuto l'organizzazione della "Conferenza Moon-Base: a challenge for humanity", organizzata con il supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Associazione delle Piccole e Medie imprese per le applicazioni spaziali ASAS. La conferenza è stata suddivisa in due workshop: il primo tenutosi il 26-27 Maggio 2005 a Venezia, il secondo, sponsorizzato da Filas, tenutosi nei giorni 11-12 Ottobre a Washington D.C. ([www.moonbase-italia.org](http://www.moonbase-italia.org)) e che ha visto la partecipazione, fra gli altri, di Mike Griffin, Direttore della Nasa, e di PierFrancesco Guarguaglini, Presidente ed Amministratore Delegato di Finmeccanica, entrambi con uno special keynote speech.

I due workshop sono stati organizzati per promuovere il programma Moon Base a livello mondiale: il programma Moon Base rappresenta il progetto su cui gli Stati Uniti puntano per realizzare una base permanente lunare abitata entro il 2020, e sul quale vorrebbero consolidare una cooperazione tecnologica a livello mondiale con partner europei (tra cui Italia) e Russia.

Il Centro Atena ha inoltre organizzato due eventi di promozione e lancio del DTA a Roma rispettivamente il 18 maggio e il 26 ottobre 2005.

Durante il primo evento, svolto il 18 maggio a Roma presso il Jolly Hotel Leonardo Da Vinci (Via dei Gracchi, 324), la Filas ha presentato il nuovo bando promosso da Regione Lazio, MIUR e Ministero dell'Economia e delle Finanze con il supporto tecnico della Filas per il finanziamento di progetti di ricerca industriale e di formazione nel settore dell'industria aerospaziale del Lazio. Il bando di finanziamento costituiva la prima azione attuativa dell'accordo siglato lo scorso 30 giugno per la costituzione del Distretto Tecnologico Aerospaziale. L'evento ha visto la partecipazione di esponenti del MIUR, della Regione, dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), e rappresentanti dell'industria aerospaziale e delle associazioni imprenditoriali di settore.

Il secondo evento "Filas per l'aerospazio: DTA e modelli di sviluppo - dalla Regione Lazio strumenti per le imprese" tenutosi il 26 ottobre 2005, presso l'Hotel Quirinale, in Via Nazionale, è stato organizzato da Filas e Regione Lazio, in collaborazione con le associazioni AIAD, AIPAS e ASAS. Il workshop di carattere informativo ha illustrato i progetti e gli strumenti gestiti dalla Filas per il supporto all'innovazione e allo sviluppo delle PMI del comparto aerospaziale del Lazio ed ha visto una larga partecipazione dei maggiori esponenti dell'industria aerospaziale regionale, università, mondo della ricerca e rappresentanti anche del Ministero della Difesa.

*P. G. A.*  
46



## 4. Riepilogo costi anno 2005

### Sintesi Totale

#### RENDICONTAZIONE CENTRO ATENA SINTESI

Commessa	Costi		
	a tariffa	a corpo	totali
BUSINESS LAB	€ 518.859	€ 1.193.474	€ 1.712.332
LABORNET	€ 1.226.100	€ 449.820	€ 1.675.920
CONNECT	€ 25.400	€ 221.221	€ 246.621
SCENTEC	€ 290.300	€ 298	€ 290.598
PITT - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	€ 140.885	€ 1.351	€ 142.235
PITT - LABORATORI PER L'INNOVAZIONE	€ 44.652	€ 0	€ 44.652
PITT - VALORIZZAZIONE BREVETTI	€ 201.350	€ 26.377	€ 227.727
DTA - TAVOLO ATTIVITA' AEROSPAZIALI	€ 48.100	€ 0	€ 48.100
DTA - STAFF E SERVIZI COMUNI	€ 175.350	€ 14.226	€ 189.576
DTA - GRANDI PROGETTI DIMOSTRATIVI	€ 167.900	€ 117.783	€ 285.683
COORDINAMENTO	€ 273.977	€ 3.818	€ 277.795
ATTIVITA' GENERALI	€ 79.600	€ 12.900	€ 92.500
tot.			

### Parziali

Attività	Parametro gg/uomo				Costi		
	Coordinatore	Senior	Intermedio	Junior	Costi a tariffa	Costi a corpo	Costo annuo attività
Personale Interno		214,51	146,88		€ 198.184	€ 852.800	€ 1.050.984
Consulenze Senior		419,5			€ 272.675		€ 272.675
Consulenze Coordinatore	60				€ 48.000		€ 48.000
Consulenze gestionali					€ 0	€ 319.612	€ 319.612
Viaggi e rappresentanza					€ 0	€ 12.256	€ 12.256
Rimborso spese consulenti					€ 0	€ 144	€ 144
Spese postali					€ 0	€ 606	€ 606
Costi vari					€ 0	€ 8.055	€ 8.055
99	60	634,01	146,88	0			
tariffa	€ 800	€ 650	€ 400	€ 300			
TOTALE	€ 48.000	€ 412.107	€ 58.752	€ 0	€ 518.859	€ 1.193.474	

47

**Rendiconto 2005 Centro Atena**  
**Riepilogo costi**

LABORNET	Parametro gg/uomo				Costi			
	Attività	Coordinatore	Senior	Intermedio	Junior	Costi a tariffa	Costi a corpo	Costo annuo attività
Personale Interno			294	695	779	€ 702.800		€ 702.800
Consulenze Senior			468			€ 304.200		€ 304.200
Consulenze Coordinatore	247,5					€ 198.000		€ 198.000
Consulenze Intermedio				7		€ 2.800		€ 2.800
Consulenze Junior					61	€ 18.300		€ 18.300
Consulenze gestionali						€ 0	€ 200.804	€ 200.804
Pubblicità e Promozione						€ 0	€ 151.156	€ 151.156
Viaggi e rappresentanza						€ 0	€ 12.368	€ 12.368
Costi vari*						€ 0	€ 85.492	€ 85.492

gg	247,5	762	702	840		
tariffa	€ 800	€ 650	€ 400	€ 300		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 198.000</b>	<b>€ 495.300</b>	<b>€ 280.800</b>	<b>€ 252.000</b>	<b>€ 1.226.100</b>	<b>€ 449.820</b>

* Costi vari - Labornet	EURO
Rimborsi spese consulenze	2.508,89
Postali spedizioni e trasporti	1.788,45
Altri costi - Acquisto di pacchetti formativi	63.346
Consulenze legali fiscali e amministrative	1.080
Cancelleria e stampati	16.768
<b>TOT.</b>	<b>85.492</b>

CONNECT	Parametro gg/uomo				Costi			
	Attività	Coordinatore	Senior	Intermedio	Junior	Costi a tariffa	Costi a corpo	Costo annuo attività
Consulenze Senior			10			€ 6.500		€ 6.500
Consulenze Intermedio				21		€ 8.400		€ 8.400
Consulenze Junior					35	€ 10.500		€ 10.500
Consulenze gestionali						€ 0	€ 221.163	€ 221.163
Viaggi e rappresentanza						€ 0	€ 40	€ 40
Costi vari						€ 0	€ 19	€ 19

gg	0	10	21	35		
tariffa	€ 800	€ 650	€ 400	€ 300		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 6.500</b>	<b>€ 8.400</b>	<b>€ 10.500</b>	<b>€ 25.400</b>	<b>€ 221.221</b>

SCENTEC	Parametro gg/uomo				Costi			
	Attività	Coordinatore	Senior	Intermedio	Junior	Costi a tariffa	Costi a corpo	Costo annuo attività
Personale Interno		43		72		€ 63.200		€ 63.200
Consulenze Senior			294			€ 191.100		€ 191.100
Consulenze Junior					120	€ 36.000		€ 36.000
Viaggi e rappresentanza						€ 0	€ 27	€ 27
Costi vari						€ 0	€ 271	€ 271

gg	43	294	72	120		
tariffa	€ 800	€ 650	€ 400	€ 300		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 34.400</b>	<b>€ 191.100</b>	<b>€ 28.800</b>	<b>€ 36.000</b>	<b>€ 290.300</b>	<b>€ 298</b>

**Rendiconto 2005 Centro Atena**  
**Riepilogo costi**

PITT Attività	Parametro gg/uomo				Costi		
	Coordinatore	Senior	Intermedio	Junior	Costi a tariffa	Costi a corpo	Costo annuo attività
Personale interno		10,13			€ 6.585		€ 6.585
Consulenze Senior		182			€ 118.300		€ 118.300
Consulenze Coordinatore	20				€ 16.000		€ 16.000
Consulenze gestionali					€ 0	€ 188	€ 188
Rimborso spese consulenti					€ 0	€ 803	€ 803
Costi vari					€ 0	€ 360	€ 360
<b>Personale interno</b>			12,63	132	<b>€ 44.652</b>		<b>€ 44.652</b>
Personale interno	34		45	158	€ 92.600		€ 92.600
Consulenze Senior		155			€ 100.750		€ 100.750
Consulenze Intermedio			20		€ 8.000		€ 8.000
Consulenze gestionali					€ 0	€ 5.700	€ 5.700
Pubblicità e promozione					€ 0	€ 10.800	€ 10.800
Costi vari					€ 0	€ 9.877	€ 9.877

gg	54	347,13	77,63	290		
tariffa	€ 800	€ 650	€ 400	€ 300		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.200</b>	<b>€ 225.635</b>	<b>€ 31.052</b>	<b>€ 87.000</b>	<b>€ 386.887</b>	<b>€ 27.728</b>

DTA Attività	Parametro gg/uomo				Costi		
	Coordinatore	Senior	Intermedio	Junior	Costi a tariffa	Costi a corpo	Costo annuo attività
Personale interno				60	€ 18.000		€ 18.000
Consulenze Senior		14			€ 9.100		€ 9.100
Consulenze Junior				70	€ 21.000		€ 21.000
Personale interno	60	100	31		€ 125.400		€ 125.400
Consulenze Senior		63			€ 40.950		€ 40.950
Consulenze Junior				30	€ 9.000		€ 9.000
Consulenze gestionali					€ 0	€ 7.200	€ 7.200
Viaggi e rappresentanza					€ 0	€ 6.497	€ 6.497
Costi vari					€ 0	€ 530	€ 530
Personale interno		222			€ 144.300		€ 144.300
Consulenze Intermedio			59		€ 23.600		€ 23.600
Consulenze gestionali					€ 0	€ 2.000	€ 2.000
Viaggi e rappresentanza					€ 0	€ 9.897	€ 9.897
Pubblicità e promozione					€ 0	€ 26.450	€ 26.450
Costi vari*					€ 0	€ 79.437	€ 79.437

gg	60	399	90	160		
tariffa	€ 800	€ 650	€ 400	€ 300		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 48.000</b>	<b>€ 259.350</b>	<b>€ 36.000</b>	<b>€ 48.000</b>	<b>€ 391.350</b>	<b>€ 132.009</b>

*Costi vari - DTA grandi progetti dimostrativi	EURO
Postali spedizioni e trasporti	19.536
Cancelleria e stampati	3.462
Altri Costi - Trasporto materiale caricatore batteria usato sulla navicella Soyuz per Missione Eneide	56.439
<b>TOT.</b>	<b>79.437</b>

**Rendiconto 2005 Centro Atena**  
**Riepilogo costi**

Attività	Parametro gg/uomo				Costi		
	Coordinatore	Senior	Intermedio	Junior	Costi a tariffa	Costi a corpo	Costo annuo attività
Personale interno	146	102,5	226,38		€ 273.977		€ 273.977
Consulenze gestionali					€ 0	€ 3.000	€ 3.000
Viaggi e rappresentanza					€ 0	€ 785	€ 785
Costi vari					€ 0	€ 53	€ 53
Personale interno	40			70	€ 53.000		€ 53.000
Consulenze Senior		40			€ 26.000		€ 26.000
Consulenze Junior				2	€ 600		€ 600
Consulenze gestionali					€ 0	€ 12.000	€ 12.000
Viaggi e rappresentanza					€ 0	€ 785	€ 785
Costi vari					€ 0	€ 115	€ 115
gg	186	142,5	226,38	72			
tariffa	€ 800	€ 650	€ 400	€ 300			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 148.800</b>	<b>€ 92.625</b>	<b>€ 90.552</b>	<b>€ 21.600</b>	<b>€ 353.577</b>	<b>€ 16.717</b>	

